5° giorno dell'assedio - Sopprimere le sanzioni non basta. C'è una "condanna morale,, altrettanto iniqua da cancellare

AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Ser- Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento pu- are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 19 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5138

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

den riconosce la piena vittoria dell'Italia

e dichiara che il Governo è per la revoca delle sanzioni

“Nessun Governo abissino è sopravvissuto in alcuna parte dei territori già sottoposti alla sovranità di Ailè Sellassiè,,

LONDRA, 18

seduta odierna alla Came- i Comuni, veramente deci- non solo per le sanzioni, nche per la politica estera nnica è stata preparata e svolta in un'atmosfera di glia. L'opposizione ha cer- in tutti i modi d'interrom- con ironie e talvolta anche tumulti il Ministro degli , il quale però ha ribat- sempre e prontamente. Si to oggi un signor Eden an- ome oratore assolutamente so da quello che si cono- , poichè ha mostrato, non energia, ma anche fermezza rito d'aggressività. Le azio- aggressive dell'opposizione o servito per altro a cemen- ancor più la maggioranza nativa.

Governo è unanime

modo sicuro si sa che quan- Camera dovrà passare al richiesto dal Governo tutti servatori, i nazionali libe- e i nazionali laburisti vote- o compatti per il Governo. posizione sarà rafforzata si da una diecina di voti di rvatori dissidenti.

seduta si è iniziata con a circa d'interrogazioni su menti d'importanza secon- , che hanno aumentato an- il nervosismo della Came- n gran silenzio si è fatto do si è alzato il Ministro Esteri che ha parlato per mo. Eden ha detto:

Governo britannico dopo ra riflessione, è giunto alla lusione che non vi è alcuna à nel tenere ancora in vi- la pressione finanziaria ed omica sull'Italia. La deci- del Consiglio dei Ministri ta unanime e a tale deci- si è arrivati dopo avere o conto che l'unica alter- à all'abolizione delle san- sarebbe stata la guerra. copo per cui le sanzioni era- tate imposte non è stato eguito. La campagna mili- intrapresa dall'Italia è sta- ienamente vittoriosa e, per to mi è dato di sapere, nes- governo abissino è soprav- to in alcuna parte dei ter- già sottoposti alla sovra- di Ailè Sellassiè. Questa è situazione che soltanto una ne militare dall'esterno po- e tentare di capovolgere. la Lega intendesse di im- una pace societaria allora nerebbe prendere iniziative condurrebbero inevitabil- e alla guerra nel Mediter- o.»

otate di ogni contenuto

decisione dovrà essere una ione collettiva della Lega e ralmente il Governo britan- aderirebbe a quella linea ndotta che rispecchiasse la ità unanime dell'assemblea. le sanzioni possono essere enute in vigore soltanto uno scopo chiaramente defi- e specifico e l'unico scopo presenti circostanze sareb- uello di restituire l'Abissi- alla posizione che ha per- .»

signor Eden ha rifatto, dal cipio, la storia diplomatica ietaria della crisi abissina endo in rilievo, con abbon- citazioni, le varie occasio- cui la Granbretagna ha strato il proprio zelo socie- e la sua buona volontà di uovere il più possibile la a della sicurezza collettiva. *on solo, ha detto Eden, non amo mai rifiutati ad alcuna ativa che avesse tale scopo sta, ma abbiamo sempre di- rato di essere pronti ad are qualsiasi provvedimen- er quanto grave, che tutte re Nazioni societarie fosse- ronte, alla loro volta ad are.»*

ministro ha quindi esposto, sommi capi, le idee del Go- britannico, circa la rifor- del Covenant della Lega, ri- a che esso ritiene necessaria se alla esperienza fatta in sione dell'esperimento so- rio contro l'Italia.

La situazione nel Mediterraneo

scorso dicembre, *ha conti- o Eden,* si sono avute con- zioni con varie Nazioni del iterraneo, per effetto delle vennero presi accordi reci- di carattere difensivo, in al paragrafo 3 dell'art. 16 Covenant. In virtù di quegli accordi, abbiamo promesso ad alcune Nazioni mediterranee di cooperare con loro nel caso che fossero aggredite in conseguenza della loro azione fondata sull'applicazione dell'art. 16 del Covenant. Queste garanzie rimarranno in vigore anche dopo la revoca delle sanzioni e fino a che potrà perdurare il pericolo di incertezza che potrà seguire alla revoca medesima».

Il signor Eden ha detto poi di riservarsi di comunicare alla Lega delle Nazioni che, data la esperienza fatta negli scorsi mesi, il Governo britannico ha stabilito di mantenere permanentemente nel Mediterraneo una forza maggiore di quella che esisteva al principio del conflitto italo-abissino. Sulla questione delle trattative iniziate dal Governo dopo la rioccupazione della Renania, Eden dice che da lungo tempo il Governo britannico segue una politica basata sul desiderio di stabilire delle buone relazioni con la Germania e coi Paesi che furono avversari all' Inghilterra durante la guerra.

Cercammo di farlo, egli continua, sulla base dell'uguaglianza e dell'indipendenza della Germania e dell'indipendenza e dell'uguaglianza degli altri e sulla base del rispetto degli impegni presi. La collaborazione con la Germania è indispensabile alla pace dell'Europa. Il Governo britannico non domanda niente di meglio che di lavorare con la Germania a questo scopo. Prima e dopo la rioccupazione della zona smilitarizzata, aggiunse Eden, facemmo tutto il possibile per ristabilire la fiducia e alleviare le apprensioni. Dicemmo anche chiaramente che eravamo pronti a negoziare con la Germania, la Francia ed il Belgio un accordo di non aggressione e di sicurezza per l'Europa occidentale».

I quesiti posti alla Germania

E' del pari chiaro, ha soggiunto Eden, data la rioccupazione della Renania, che l'Europa desideri conoscere le intenzioni della Germania riguardo ai Paesi europei ed essere assicurata che la Germania ha ora la coscienza che si è arrivati al punto in cui essa deve dire se ha l'intenzione di rispettare gli stati esistenti territoriali e politici in Europa, eccettuati quelli che potrebbero essere in seguito modificati mediante negoziati e liberi accordi. Una risposta franca e rassicurante a tale questione sarebbe, io ne sono certo, il segnale di un ritorno della fiducia in Europa. Se una assicurazione fosse data su questo punto, esistono elementi nella situazione attuale, che ci permetterebbero di tentare la conclusione di un accordo permanente in Europa basato sulla soppressione delle zone smilitarizzate. Fu questa la conclusione primitiva del nostro Ambasciatore al Governo tedesco. Il 6 maggio le informazioni chieste al Governo tedesco erano necessarissime e legittimissime. E per questa ragione il Governo inglese si ritiene in diritto di attendere una risposta prossima del Governo tedesco, la quale, noi lo speriamo, permetterà di potere realizzare una progresso nelle trattative che noi desideriamo siano coronate da successo.

“Facciamo fronte alla realtà,,

Eden, considerando poi la situazione internazionale generale, ha proseguito:

«Se mantenessimo la nostra politica attuale dopo avere riconosciuto impossibile di raggiungere lo scopo, noi potremmo perdere cose molto più grandi e per le quali noi lavoriamo e cioè che regni la pace e non il caos e la catastrofe. La pace è una cosa essenziale oggi per il mondo ed è perchè la politica che io ho definito nell'attuale situazione preoccupante e difficile, mi sembra la più adatta a preservare la pace che io la sottopongo con profonda convinzione e con pieno senso di responsabilità alla Camera dei Comuni. Facciamo fronte alle realtà, anche se ciò significa riconoscimento di un insuccesso parziale. Io credo profondamente che la politica di cui ho tracciato le grandi linee sia attualmente quella che ha le maggiori probabilità di salvare la pace».

Le parole del Ministro degli Esteri sono state accolte da una grande ovazione della maggioranza e da vivissime proteste da parte dell'opposizione, che durante tutto il discorso ha lanciato grida di «dimissioni, dimissioni».

Seguono tre oratori d'opposizione, tutti estremamente violenti. Press'a poco essi ripetono gli stessi argomenti. Il socialista Arturo Greenwood comincia col dire che «non è mai stato pronunciato alla Camera dei Comuni da un Ministro degli Esteri britannico, un discorso più deplorevole. In esso non vi è una sola parola di simpatia per la vittima dell'aggressione, nè una sola parola di condanna per l'Italia. Il discorso di Eden è stato un atto di ossequio e di dedizione a un dittatore. Tutto il mondo avrà vergogna delle dichiarazioni fatte oggi dal Ministro degli Esteri».

Acri parole di Lloyd George

Si comprende facilmente quale possa essere stato lo sviluppo di un discorso cominciato con tanta violenza. Segue Lloyd George, il quale non è stato meno acre e aggressivo contro il Ministro degli Esteri, dicendo che le dichiarazioni di Eden abbassano grandemente il prestigio della Granbretagna e che Eden avrebbe dovuto piuttosto dimettersi che pronunciarle.

Lloyd George dice di essere deputato da mezzo secolo e di non aver mai udito prima di oggi un Ministro degli Esteri osare di dire alla Camera dei Comuni che la Granbretagna era stata battuta. Lloyd George fa poi un accenno a certe conversazioni che sarebbero passate tra il Governo britannico e quello francese. Eden subito interviene e dice che il Foreign Office ha fatto degli approcci presso il nuovo Governo francese per conoscere le sue idee circa le sanzioni.

«Mi è stato detto — dice Eden — che il Governo francese non era preparato a prendere l'iniziativa per l'abolizione delle sanzioni, ma che tuttavia era ansioso di tenersi d'accordo col Governo britannico».

Dopo Lloyd George parla il capo dell' opposizione socialista, Attlee, il quale, durante il suo discorso violento come i due precedenti, presenta una mozione di censura contro il Governo, che dice così:

«Il Governo britannico con le sue esitazioni e la sua mancanza di dirittura politica ha abbassato il prestigio della Granbretagna, ha indebolito la Lega delle Nazioni, ha messo in pericolo la pace e ha tradito la fiducia della Camera dei Comuni.»

A riassumere e a concludere la discussione, che è stata interrotta alle 19.30 e che sarà ripresa molto probabilmente martedì prossimo per la discussione della mozione socialista, prende la parola il Primo Ministro Baldwin.

Parla Baldwin

Il Primo Ministro dice che le sanzioni e la sicurezza collettiva sono state usate per la prima volta e che esse sono andate fino all'estremo limite cui potevano andare. (grida dei socialisti: «No, no»).

Sul problema della sicurezza collettiva Baldwin dice di non credere che in Granbretagna si sappia con esattezza quali difficoltà essa comporta. Le ordinarie sanzioni finanziarie ed economiche agiscono e agirono, ma solo lentamente. Occorrerebbero delle ulteriori sanzioni per affrettare la loro azione, ma ciò porterebbe ad un aumento dei pericoli di guerra. Se lo Stato o gli Stati che aggrediscono sono forti e preparati alla guerra, è essenziale per la sicurezza collettiva che gli altri Paesi siano in una situazione per far fronte all'aggressione prontamente ed io credo che la Camera sarà persuasa che non basta avere la preponderanza militare del numero, ma che occorrono molti altri fattori. Se si vuole la sicurezza collettiva bisogna essere pronti ad affrontare tutte le conseguenze.

«Ho detto spesso alla Camera che abbiamo commesso un grande errore per credere che ogni popolo europeo fosse animato degli stessi sentimenti che animano la Granbretagna circa la pace o la guerra. Io ho detto in discorsi e in radiodiffusioni che per l'esperienza che abbiamo avuto, il mio Governo non è responsabile del fallimento delle sanzioni perchè il nostro Paese non era abbastanza forte militarmente.

Lloyd George può dire che noi abbiamo agito per codardia, ma ciò, posso dirlo francamente, è falso. Io penso quale sussulto avrebbe provato il nostro popolo nel caso che scoppiasse una guerra molto più vicina di quella che sarebbe una guerra nel Mediterraneo».

Considero — continua Baldwin — essere di primaria importanza per l'Europa che la Germania e la Francia insieme alla Granbretagna lavorino a fianco a fianco per la pace in Europa. So perfettamente che cosa pensano molti deputati dell'opposizione del regime nazista e conosco anche che cosa pensano molti deputati circa un regime che è molto più a oriente.

Un duro dovere

Ma guardiamo per un momento quale è stata la causa che ha originato quel regime in Germania. La Germania perdette la guerra, pagò a carissimo prezzo un trattato di pace, fu lasciata con l'armamento inconsistente, e noi tutti speravamo che il disarmo avrebbe veduto la sua èra in Europa. Disgraziatamente negli anni dopo la guerra, in Germania si sviluppò una situazione che era molto prossima alla rivoluzione. La Germania si trovò sull'orlo dell'abisso quando il comunismo alzò la testa in quel Paese. Il comunismo è una reazione della violenza e della forza e fu combattuto a vinto da una reazione di violenza e di forza.

Voi vedete un grande popolo il quale durante molti anni è stato sottoposto a regimi che erano fondati sulla forza e non bisogna stupirsi se l'idea della forza che è un'idea non estranea ai tedeschi, domini ancora sopra ogni altra idea in Germania. Tuttavia il Cancelliere Hitler ci ha detto che si augura di mantenere la pace. Io non posso esattamente vedere ora quando e come si possa presentare l'opportunità per la Francia, la Germania e la Granbretagna di riunirsi in una conferenza per una migliore sicurezza e per la pace in Europa. La parte che può avere la Germania nel bene e nel male dell'Europa è immensa. Se noi crediamo che questa opportunità si presenti faremo tutto ciò che sarà utile per afferrarla.

Il punto di vista esposto poco fa dal Ministro degli Esteri impone l'unanime appoggio della Camera al Governo. Noi crediamo che il nostro metodo non sarà quello che ucciderà la Società delle Nazioni. Noi crediamo che abolendo le sanzioni noi imponiamo alla Lega un duro dovere, il quale però le permetterà di far fronte al suo fallimento.

Il metodo più saggio

Io non credo che l'abolizione delle sanzioni sia necessariamente un segno di codardia. Nel presente stato dell'Europa noi onestamente crediamo e onestamente e fermamente siamo convinti che il nostro sia il metodo più saggio per condurre alla pace, a quella pace in Europa che è stata la nostra costante ansia diurna e notturna nei mesi scorsi e continuerà ad esserlo».

Il discorso di Baldwin è stato accolto da molti applausi e la opposizione l'ha ascoltato con deferenza.

La Camera passa poi a un altro argomento e la discussione di politica estera sarà ripresa con molta probabilità martedì prossimo per chiudersi con un voto.

Influenza sulle decisioni
del Governo americano

WASHINGTON, 18

Negli ambienti più vicini al Governo si riconosce che l'ammissione di Eden alla Camera dei Comuni britannica che non esiste oggi un governo etiopico qualsiasi, affretterà certamente la decisione degli Stati Uniti di abrogare gli embarghi a suo tempo applicati in base alla legge sulla neutralità. Personalità responsabili di Governo, dopo aver preso visione sommaria del testo del discorso del Ministro degli Esteri britannico, hanno ripetuto che esso non modifica la posizione degli Stati Uniti, ma quanti possono essere considerati loro portavoce sono certi che esso avrà invece una notevole influenza sulle decisioni del Governo americano, come non potrà non averne l'atteggiamento che le varie Nazioni assumeranno a Ginevra alla fine del mese.

Allo stesso fine è pure di eccezionale importanza il riconoscimento formale di Eden che la campagna militare italiana in Etiopia si è conclusa vittoriosamente.

Gli osservatori più autorevoli infine sono dell'avviso che la ammissione britannica della situazione di non esistenza dell'antico regime etiopico e della vittoria militare italiana sia più significativa, a priori, di quello che gli Stati Uniti decideranno in materia di abrogazione di embarghi, perchè questa è determinata da un fatto di natura militare, l'esistenza o meno di un conflitto in atto, mentre la ammissione britannica implica il fallimento di un metodo, la azione collettiva di carattere punitivo contro il dichiarato aggressore. *(United Press).*

L'unica via onesta
Un commento tedesco

BERLINO, 18

Una nota da Berlino alla *Frankfurter Zeitung* constata come nel corso delle ultime cinque settimane il Governo inglese abbia esaminato a fondo la situazione di fronte alla quale è stato messo dal Duce e come abbia provveduto a modificare, in conseguenza, l'opinione pubblica britannica.

La nota aggiunge di ritenere che la discussione nelle ultime settimane, durante le quali sono avvenuti anche dei colloqui diplomatici, abbia indubbiamente contribuito a chiarificare la situazione ed affermare che i tedeschi non sono affatto sorpresi da questa evoluzione. Essi sapevano che ogni argomento societario acquista in Inghilterra molto peso, ma in nessun momento hanno ritenuto che il contegno inglese nei riguardi della Abissinia fosse soltanto idealistico. La nota prosegue dicendo che dopo che la diplomazia inglese aveva lavorato con tanto zelo a mettere in piedi le sanzioni, era semplicemente ovvio che gli inglesi stessi prendessero l'iniziativa di disfarle, una volta che erano diventate senza scopo. Ciò poteva tornare scomodo, soggiunge la nota, ma era l'unica via onesta ed a Londra sembra che ciò sia stato compreso chiaramente. La motivazione di questo cambiamento di fronte non può riuscire in alcun modo difficile alla politica inglese. Il fatto inequivocabilmente dimostrato è che tutto il meccanismo sanzionista non può funzionare che in quei casi in cui tutti gli Stati siano decisi ad imporre, anche con le armi, la loro volontà. Naturalmente è stato un errore quello di «bluffare» con l'articolo 16. Ma in tutti gli altri punti chi ha fallito non è stata l'Inghilterra, ma bensì la S. d. N. ed il suo statuto. Per uscire dal dilemma sanzionistico gli inglesi hanno dovuto decidersi a constatarlo e pertanto richiedere la riforma della S. d. N. Ciò può condurre a dei progressi importanti, specialmente se la volontà di riforma non tornerà ad addormentarsi una volta che sia stata superata la crisi ed è a questa che occorrerà provvedere.

Dichiarazioni d'un console danese
“Gli italiani hanno il Fascismo nel sangue,,

COPENAGHEN, 18

Il *Tagens Nyheier*, in un telegramma da Londra dice che l'Inghilterra sente la necessità di riprendere la collaborazione con l'Italia, aggiunge che tuttavia Londra avrebbe richiesto a Roma di dare la forma più ufficiale alle dichiarazioni di amicizia fatte nell'intervista concessa dal Duce al *Daily Telegraph*, onde facilitare le trattative a Ginevra. Il *Berlingske Tidende* riceve da Londra che la situazione presente della Francia e il contegno della Germania rendono necessario l'aiuto dell'Italia. Il *Socialdemokraten* prevede che Eden seppellirà le sanzioni, chiedendo l'abolizione dell'art. 16 e scrive che si vedrà quindi la possibilità di ristabilire il fronte di Stresa essendo l'Italia necessaria all'equilibrio della Europa.

Il *Berlingske* pubblica un'intervista del Console danese a Roma Salomon, che si trova attualmente a Copenaghen. Egli ha dichiarato che ad onta delle sanzioni la vita è normalissima in Italia, dove non manca nulla. Ha rilevato poi che le sanzioni hanno avuto effetto morale, costringendo anche gli elementi tiepidi al rispetto del Fascismo, ed un effetto economico perchè hanno suscitato nuove attività ed industrie e favorito la autarchia della Penisola.

«La reazione italiana contro le sanzioni — ha detto Salomon — è principalmente morale, in quanto esse sono considerate ingiuste, data la necessità di espansione. Conosco gli italiani e sono sicuro che essi non conserveranno odio e rancori, ma saranno riconoscenti verso i Paesi che prenderanno la iniziativa di abolire le sanzioni».

Il Console ha detto poi che i danesi conservano la loro simpatia per l'Italia. La maggioranza di essi ammira le opere compiute da Mussolini, benchè la differente mentalità possa cagionare malintesi. Ha concluso che la Danimarca deve ricordarsi di non aver conosciuto le difficoltà della guerra e del dopoguerra e deve persuadersi che gli italiani hanno il Fascismo nel sangue.

“Il trionfo diplomatico italiano,,
nelle valutazioni polacche

VARSAVIA, 18

Tutti i giornali pubblicano, mettendola in grande evidenza la notizia che il Governo inglese ha deciso di procedere all'abolizione delle sanzioni. Una agenzia ufficiosa polacca dirama una nota in cui, occupandosi della prossima Assemblea della Lega delle Nazioni, scrive che anche senza entrare in merito sulla efficacia delle sanzioni dimostratesi assolutamente impotenti bisogna constatare che dal momento che la guerra è finita la logica esige che le sanzioni applicate per ostacolarla debbono essere soppresse.

In proposito, si deve ricordare, soggiunge la nota, che la Lega non ha prevista l'applicazione delle sanzioni come misura penale da applicarsi quando le ostilità siano cessate.

Il quotidiano *Czas*, commentando la decisione del Governo inglese, scrive che l'abolizione delle sanzioni costituisce dopo quello militare, un completo trionfo diplomatico italiano. E' evidente infatti — prosegue il giornale — che l'Italia ha vinto completamente in Africa ed in Europa dove ha saputo condurre a termine e con profonda competenza e rara abilità una battaglia diplomatica senza precedenti. Tutti coloro i quali credevano che l'Italia facesse una politica bluffistica si sono dovuti ricredere e si deve sperare che la lezione non andrà perduta.

Le varie internazionali guidate dalla Russia sovietica credevano che il problema abissino potesse servire a cementare tutte le forze delle sinistre per abbattere il Fascismo, ma i risultati indicano che la speculazione era sbagliata. L'Italia ha dimostrato essere potentissima, non solamente militarmente, ma anche spiritualmente e politicamente, riuscendo a vincere clamorosamente gli avversari sui campi di battaglia ed a piegare i nemici sul terreno diplomatico.

Il fallimento della Lega
in un discorso di De Valera

DUBLINO, 18

Anche alla Camera irlandese oggi la seduta è stata dedicata alla discussione della situazione internazionale. Il Presidente De Valera ha esplicitamente condiviso l'atteggiamento britannico che le sanzioni devono essere abolite: «E' ormai chiarissimo — ha soggiunto — che le sanzioni hanno fallito al loro scopo.

Quanto alla Lega delle Nazioni, ha rilevato che essa non riscuote più la fiducia del Libero Stato di Irlanda, perchè «la Lega in avvenire deve limitarsi a compiti più modesti. Dev'essere anche abbandonato l'obbligo degli Stati di adempiere alle decisioni ginevrine». De Valera ha ammesso che le sanzioni economiche si sono dimostrate insufficienti, ma si è anche chiesto quale sia quello Stato, non certo d'Irlanda, pronto a fare una guerra per impedire la guerra.

Malinconiche considerazioni
della stampa cecoslovacca

PRAGA, 18

Il *Prager Tageblatt* scrive che i sacrifici economici e politici causati dalle sanzioni sono inutili. Dopo avere osservato che non si deve sottovalutare l'importanza dell'insuccesso della campagna sanzionista il giornale scrive che infatti gli Stati che avevano aderito all'appello inglese si sentono delusi avendo subito perdite limitando i commerci con l'Italia senza ottenere compensi, nemmeno sotto forma di garanzie politiche.

«Ora la stessa Inghilterra — prosegue il giornale — non si illude più circa l'utilità di continuare le sanzioni e riconosce in tal modo il proprio errore. La proposta dell'abolizione non incontrerà probabilmente a Ginevra opposizioni, perchè la maggior parte degli Stati ha applicato le sanzioni senza convinzione, mentre altri non le hanno applicate affatto. La fine delle sanzioni sarà quindi accolta con un senso di sollievo. Naturalmente — conclude il giornale — sarebbe stato meglio non iniziare un'azione che doveva terminare in una delusione generale. Gli Stati sanzionisti si erano mostrati disposti a sopportare i sacrifici materiali per un'idea ma i risultati ottenuto sono soltanto danni economici. Come poi ne sia uscita l'idea lo mostra il quadro poco edificante dell'odierna situazione europea.»

L'EQUIVOCA POSIZIONE DELLA FRANCIA

Amare constatazioni a Parigi

e violenti attacchi contro l'inerzia del Governo

PARIGI, 18

Tutti i giornali di Parigi si occupano questa sera della seduta ai Comuni, al cui resoconto e alle cui ripercussioni è dedicato uno spazio considerevole. L'avvenimento è considerato come uno degli istanti più importanti della vita politica della Granbretagna e al tempo stesso come il sentimento d'un orientamento suscettibile di determinare i più inattesi sviluppi per l'avvenire dell'Inghilterra, sia nei confronti delle altre Potenze del continente europeo sia per la vita della Lega delle Nazioni.

Il merito della franchezza

Il *Temps* afferma nel suo articolo di fondo che la decisione era prevista ma che, giudicata freddamente, è opportuno riconoscere che *«è occorso molto coraggio politico al Gabinetto Baldwin per adottare tale decisione e ne occorrerà molto anche a Eden per sostenerla a Ginevra».* Il giornale ritiene tuttavia che *«se è penoso per il Governo d'un grande Paese riconoscere pubblicamente il fallimento d'una politica nella quale si era impegnato a fondo, gli va tuttavia riconosciuto il merito di tornare francamente sul passo fatto piuttosto che persistere, per falso amor proprio, in un errore».*

Dopo aver annotato le ragioni che militano in favore della decisione presa dal Gabinetto Baldwin, il *Temps* ritiene che il turbamento profondo da cui è pervasa l'Europa ha avuto un peso decisivo nella decisione del Governo britannico.

«Poichè il più elementare buon senso esclude la possibilità di una politica di cooperazione e di pace senza il concorso attivo dell'Italia e della Germania, poichè è assolutamente inverosimile che si possa far fronte nello stesso tempo contro la Germania e contro l'Italia, soprattutto se Berlino e Roma sono dirette ad avvicinarsi ed intendersi, occorre bene per la forza delle cose risolversi a scegliere. Se il Governo britannico prende posizione in favore dell'abolizione delle sanzioni è perchè ha dovuto convincersi che il regolamento con l'Italia era più facile e più fecondo di risultati immediati, a prezzo di un sacrificio d'amor proprio, che il regolamento con la Germania esigono».

Secondo la *Information*, la grande preoccupazione della Granbretagna è stata l'accresciuta potenza della Germania, che potrebbe arrivare, sostenuta e fiancheggiata dall'Italia, a rendere trascurabile ogni tentativo che fosse appoggiato alla mistica ginevrina.

Londra è la beneficiaria

L'*Intransigeant* deplora che la Francia offra oggi al mondo lo spettacolo d'un Paese completamente a rimorchio della politica britannica e che i Governi di Parigi abbiano lasciato raffreddare l'amicizia italiana, sulla quale era basata la speranza degli elementi nazionali della Francia.

Il *Jour* scrive:

«Così, con quel senso tradizionale del suo interesse politico, l'Inghilterra sarà le beneficiaria dell'operazione che essa ha condotto con abilità e discrezione notevoli da alcune settimane. A Ginevra si è meravigliati che la Francia non abbia espresso per prima il desiderio che le sanzioni fossero levate. Questo atteggiamento, pensano numerosi diplomatici, sarebbe stato conforme alla politica di Laval, politica che era stata sempre approvata dal Parlamento. La responsabilità del Governo precedente è considerevole, poichè è durante il mese di maggio che sono cominciati i colloqui anglo-italiani, il cui risultato è la decisione attuale del Governo britannico. In quel momento la diplomazia francese avrebbe dovuto intervenire per porsi come terza nella conversazione. Il senso realista è mancato alla Francia ufficiale».

«Noi perdiamo tutto»

L'*Ami du Peuple* condanna l'inerzia del Governo e scrive:

«Non abbiamo cessato di segnalare le conseguenze disastrose per la Francia della mancanza di coraggio del nostro Governo nell'affare delle sanzioni. Era da noi che Mussolini attendeva il gesto che abbiamo lasciato fare all'Inghilterra. Ci era tanto più facile rispondere a quel desiderio in quanto non ci eravamo gettati a corpo perduto, come i nostri vicini britannici, in quella avventura insensata. Noi potevamo, liberando l'Italia dalle misure vessatorie divenute inutili, riconquistare l'amicizia del grande popolo, di cui saremo forse bisognosi in un giorno prossimo, e trarre da quella iniziativa apprezzabili vantaggi commerciali. Tutto il beneficio morale e materiale della cooperazione è perduto senza il minimo compenso, per l'inerzia del nostro Governo».

L'*Action Française*, sempre violenta nel condannare il Governo del fronte popolare, a firma Maurras scrive:

«Ecco i governanti francesi obbligati a seguire l'iniziativa di Londra in un passo che non lascierà loro il merito, nè l'onore, nè il profitto e nemmeno quella preziosa libertà di movimento che avrebbe loro procurato una iniziativa all'indomani della presa della capitale dell'Abissinia. Eccoli al seguito, al laccio senza poter nulla riportare alla Francia che un impoverimento morale raddoppiato dall'impoverimento materiale, che è troppo facile prevedere. Il mercato commerciale che sarebbe stato facile ritrovare due mesi or sono rischia, ed è dir poco, di essere ristabilito col contagoccie, se pure lo sarà. Noi perdiamo tutto in questa politica, salvo il ridicolo e il disonore».

Un articolo di Tardieu

Gringoire pubblicherà domani un articolo del sig. Andrea Tardieu in cui si legge tra l'altro:

«Le sanzioni tali quali l'Inghilterra le ha concepite erano per tre ragioni un assurdo: Prima ragione, esse non potevano funzionare perchè non erano state mai organizzate, l'Inghilterra si era sempre opposta nel 1919, nel 1924 e nel 1932 alla loro organizzazione. Seconda ragione, le sanzioni non organizzate potevano tanto meno funzionare in quanto non erano collettive (4 grandi Potenze su 7 essendo assenti da Ginevra) e non si voleva che esse fossero militari.

Ora non vi sono sanzioni efficaci se non nello stesso tempo collettive e militari, ultima ragione, che non si applica che al caso presente, l'Italia essendo vittoriosa, le sanzioni hanno preso, dopo questa vittoria, un carattere di rappresaglia che è totalmente contrario al patto della S. d. N.

Ma vi è di più, poi, e questo di più è la disgrazia capitata a due principali sanzionisti, l'Inghilterra e la Francia che hanno in questo periodo di sette mesi «perduto la faccia». L'Inghilterra ha perduto la faccia, quando avendo con la sua propria autorità ed in mancanza di qualsiasi ordine da Ginevra inviata la sua flotta nel Mediterraneo l'ha fatta passeggiare durante 40 settimane senza nulla impedire di ciò che essa pretendeva impedire. La Francia ha perduto la faccia quando, essendosi associata con la promessa dei suoi porti a questa vana impresa, essa si è rivelata il 7 marzo nonostante il fracasso dell'eloquenza ministeriale incapace di qualsiasi reazione contro la provocazione hitleriana in Renania. In questi due casi Londra e Parigi, nonostante la fatuità unita dei signori Eden, Sarraut, Flandin e Paul Boncour hanno rinunciato alla direzione dell'Europa. E' sempre più costoso essere deboli che essere fermi.»

Avendo in seguito dimostrato come l'Inghilterra sia stata condotta all'abbandono delle sanzioni, l'ex Presidente del Consiglio così conclude:

«La posizione francese può essere pericolosa. Per evitare al signor Blum, al signor Delbos e ai loro colleghi dei due sessi di sconfessarsi rimarremo noi soli in Europa sanzionisti? Rimarremo sanzionisti contro l'Italia e, checchè ne dicano gli ufficiosi, ci imbroglieremo con essa? Rimarremo noi sanzionisti con l'Italia e non sanzionisti contro la Germania e tuttavia imbrogliati con la Germania? Rimarremo noi imbrogliati con l'Italia e imbrogliati con la Germania per vedere l'Inghilterra accordarsi senza di noi con la Germania e con l'Italia? A tali domande che tutti possono formulare, nessuno del Governo risponde. Il Governo pensa ad altre cose. Il Governo pensa a ristabilire bene o male l'ordine interno turbato dai suoi alleati del Comintern, il Governo pensa alla difficoltà di conciliare i due compiti contrari di distruggere la ricchezza pubblica e di distribuirla. La politica estera, la sicurezza, la guerra? Nessuno al Governo vi pensa. Si ritiene che ciò non urge. E il pubblico ha la impressione di trovare normale tale incuria. Fra tali elementi inquietanti, questa indifferenza dell'opinione è da molti ritenuto il più grave».

Un socialista ufficiale, il deputato Albertin, ricorda di essere stato sanzionista perchè credeva alla possibilità dell'affermazione di un principio societario utile a tutti.

«Ma ora — dice il deputato — l'Italia è vittoriosa. Fino all'indomani della sua vittoria si sarebbe dovuto abolire le sanzioni. Il cambiamento che si constata nell'opinione inglese non è significativo? Ci faremo ancora una volta sorpassare o resisteremo con cattivo umore? Getteremo l'Italia fra le braccia della Germania? Per fedeltà verso la nostra comune coltura, a ricordo delle pagine di storia che insieme abbiamo scritto, non aspettiamo un solo giorno di più: tendiamo la mano all'Italia».

Cordiali parole del Duce
a un gruppo di turisti argentini

ROMA, 18

Il Duce ha ricevuto un gruppo di turisti della Repubblica Argentina che stanno facendo in Italia la crociera della Vittoria. Il vicepresidente Victor D. Dondero ha letto un messaggio di simpatia per l'Italia e per il popolo italiano.

Il Duce ha risposto con parole di viva cordialità per i presenti e di amicizia per il popolo della Repubblica Argentina.

Aperta soddisfazione
delle delegazioni sudamericane

PARIGI, 18

L'Agenzia *Havas* riceve da Ginevra che la decisione presa all'unanimità dal Governo britannico di pronunciarsi alla Camera dei Comuni in favore della revoca delle sanzioni contro l'Italia, benchè fosse attesa, ha causato, negli ambienti internazionali una viva impressione. L'avvenimento è considerato come di capitale importanza e valutato molto diversamente negli ambienti politici. Gli uni, ligi alla lettera e allo spirito del Covenant vedono nel nuovo atteggiaemnto inglese un attentato grave ai principi sui quali riposa la S. d. N. Per altri — e ciò è il caso particolare delle delegazioni dei Paesi lontani — la decisione di Londra ha il merito di chiarire la situazione. Non si poteva più vivere lungamente nell'equivoco e nelle mezze misure, tanto più che il sistema delle sanzioni non aveva impedito nulla.

Le leghe patriottiche
sciolte dal Governo in Francia
Dichiarazioni dei capi delle organizzazioni - Preoccupante persistenza di scioperi a Parigi e in provincia

PARIGI, 18

Un'importante misura politica è stata presa oggi dal Governo francese: le organizzazioni politico-sociali designate dall'opposizione sotto il nome di «leghe», sono state disciolte con un decreto emesso in virtù della legge 10 gennaio scorso e che già era stato applicato alla lega dell'«Action Française». Il decreto, approvato stamane dal Consiglio dei Ministri, è stato immediatamente firmato dal Presidente della Repubblica per essere pubblicato domani sul *Giornale Ufficiale* e notificato quindi alle organizzazioni interessate.

Trasformazioni giudicate insufficienti

Le leghe disciolte con il provvedimento odierno sono: l'organizzazione delle «Croci di fuoco», «partito francista», l'organizzazione delle «gioventù patriottiche», che alla vigilia dell'approvazione della legge sulle leghe aveva cambiato nome e statuto, intitolandosi «partito nazionale popolare», e il movimento della «solidarietà francese», che nelle stesse condizioni delle «gioventù patriottiche» si era trasformato in «partito nazionale corporativo repubblicano». Da notare che i decreti emessi nei riguardi delle disciolte organizzazione tengono conto di questi cambiamenti, perchè nella relazione è detto espressamente che tali cambiamenti non costituiscono un motivo sufficiente per ritardarne lo scioglimento, in quanto le singole organizzazioni hanno continuato la loro azione nelle condizioni e nelle circostanze che la legge in questione intende appunto reprimere. La legge 10 gennaio prevede, infatti, che saranno sciolte con decreto le associazioni e i raggruppamenti di fatto che provocheranno manifestazioni armate nelle strade e che, eccettuate le società di preparazione militare, di educazione fisica o sportiva, presenteranno, per la loro forma e organizzazione, il carattere di un gruppo di combattimento o di milizia privata. Si sa infatti che negli ambienti del fronte popolare si è sempre continuato a protestare contro le leghe, accusandole di continuare a perfezionare le rispettive organizzazioni paramilitari, e che anche ultimamente varie accuse erano state formulate contro le «Croci di fuoco» a proposito del loro intervento negli scioperi, sia come «agenti provocatori», sia come «polizia suppletiva» per proteggere i commercianti che intendevano resistere all'ordine di cessazione del lavoro.

Gli incidenti di Marsiglia

Il provvedimento, del quale già si parlava a mezza voce da qualche giorno e in vista del quale le «Croci di fuoco» avevano lanciato il loro recente manifesto annunciando che passavano all'azione politica, sembra essere stato affrettato da quanto è avvenuto ieri a Marsiglia, dove il prolungarsi degli scioperi, l'esposizione di bandiere rosse e il passaggio di cortei di scioperanti per la città provocavano una reazione di carattere nazionale. Il presidente della Camera di commercio locale pubblicava un manifesto per domandare ai cittadini d'esporre la bandiera tricolore e alcuni cortei di gruppi nazionali si davano a percorrere le vie dando luogo nella serata a incidenti movimentati, che richiedevano l'intervento della polizia e nei quali si ebbero da registrare una trentina fra contusi e feriti. Ma la giornata di ieri a Marsiglia veniva interpretata a Parigi come un segno premonitore di possibili altre manifestazioni da parte delle leghe, d'onde l'urgenza del provvedimento adottato oggi.

Questo provvedimento, peraltro, non ha provocato finora alcuna reazione. I capi delle diverse organizzazioni hanno fatto delle dichiarazioni assai vaghe. Il colonnello De La Rocque, capo delle Croci di fuoco, non ha voluto pronunziarsi, dichiarando che attendeva di conoscere il testo del decreto di scioglimento, e ha intanto invitato i suoi inscritti ad osservare la massima disciplina e a non lasciarsi attirare da nessuna «provocazione», in attesa degli ordini che avrebbe diramato.

Taittinger, capo delle «gioventù patriottiche», ha sostenuto la illegalità del decreto, facendo rilevare che le «gioventù patriottiche» non erano più che un partito come tutti gli altri, che ha spinto la sua prudenza fino a presentare degli Statuti calcati su quelli del partito radicale.

Nessuna reazione illegale

Quanto al comandante Jean Renaud, capo della «solidarietà francese», egli ha dichiarato che «in tutti i casi si tratta di una misura illegale, dinanzi alla quale non s'inchinerà». Nonostante queste proteste, è probabile però che la misura odierna non darà luogo ad altre conseguenze che a un ricorso al Consiglio di Stato, autorizzato dalla legge, e a una maggiore intensificazione delle polemiche contro il Governo del fronte popolare.

Le organizzazioni disciolte, delle quali solo le «Croci di fuoco» e le «gioventù patriottiche» rappresentano una forza numerica considerevole, non sembrano avere finora alcuna voglia di uscire dalla legalità.

Quello che invece sembra suscitare sempre maggiori preoccupazioni è la mancata fine degli scioperi in tutto il Paese. Scioperi parziali continuano infatti a scoppiare nella regione parigina e in parecchie località della Francia. Conflitti parziali perdurano a Parigi, oltre che nei grandi magazzini, anche nelle sartorie di lusso. Anzi una grande sartoria, temendo che le condizioni imposte dalle nuove disposizioni legislative non le permettano di potere assicurare il finanziamento della sua Casa, ha preso la decisione di cedere l'azienda al suo personale, il quale oggi ha chiesto alle autorità di fornire loro i capitali necessari per continuare il lavoro. Parecchi giornali ritengono che ormai non si tratti più della normalità politica all'interno, ma addirittura del prestigio della Francia all'estero.

Il *Figaro*, in un articolo del suo redattore diplomatico, si esprime con singolare vigore per precisare le ripercussioni della crisi sociale francese all'estero, dicendo che «gli avvenimenti delle ultime settimane hanno portato al prestigio francese oltre confine un colpo ancor più forte dell'occupazione della Renania da parte di Hitler». Stando al *Figaro*, infatti, in Inghilterra si temerebbe effettivamente «la propagazione e la ripercussione delle idee comuniste francesi» fra i lavoratori britannici, e tutto sta a dimostrare questo stato d'animo dell'estero verso la Francia: tale, a esempio, la proibizione da parte delle autorità svizzere di una conferenza di Jouhaux sui recenti avvenimenti francesi. Queste ripercussioni fanno sì che non si cessi dal denunziare la mano dello straniero in questi avvenimenti.

Altro esodo d'oro

E mentre a Marsiglia si vogliono attribuire gli eccessi degli scioperi soprattutto agli immigrati e ai naturalizzati troppo frettolosamente, a Parigi taluni giornali seguitano a denunziare l'azione dei comunisti della Terza Internazionale. Il *Jour* assicura anzi che a Zurigo la polizia avrebbe scoperto l'esistenza di un piano bolscevico che voleva creare per il 10 giugno la situazione rivoluzionaria in Europa e specialmente in Francia e nel Belgio. Le istruzioni date in questo piano prevedevano l'occupazione degli stabilimenti francesi e l'approvvigionamento degli scioperanti con armi ottenute in qualsiasi modo, alimentando un'agitazione rivoluzionaria anche nell'Africa del nord e un tentativo di «liberazione» da parte degli autonomisti alsaziani.

Sul piano finanziario la situazione non ha tendenze a migliorare per il momento. Il Bollettino odierno della Banca di Francia segnala una nuova uscita d'oro per 959 milioni di franchi e, per contro, un aumento di 150 milioni di franchi nella circolazione cartacea. D'altro canto il Ministro delle Finanze Auriol, che avrebbe dovuto oggi rendere conto alla Camera della situazione finanziaria, ha rinviato la sua esposizione a domani e ha fatto approvare dal Consiglio dei Ministri un progetto di legge destinato a difendere la moneta e a lottare contro la frode; progetto che sarà presentato prossimamente alla Camera. Intanto, in attesa di prossime misure annunziate dal Ministro, il *Paris Midy* rileva che una forma di controllo è stata posta nei trasporti d'oro per via aerea: i passeggeri che intendono trasportare oro per via aerea all'estero, sono invitati a fornire i loro nomi.

Come le "Croci di fuoco„ intendono reagire

PARIGI, 18

Nella serata il colonnello De La Rocque capo del movimento delle «Croci di fuoco», assistito da diversi membri del Consiglio dell'Associazione, fra i quali era l'aviatore Mermoz, ha fatto alla stampa una dichiarazione

Il colonnello De La Rocque ha dichiarato che si tratta di un provvedimento settario preso in virtù di una legge «imbecille»; ha protestato contro la pretesa di trattare da faziosi centinaia di migliaia di ex combattenti di prima linea e di disperdere come «malfattori» i loro eredi spirituali nonchè di distruggere l'opera sociale delle «Croci di fuoco» grazie alla quale 600 mila bambini sono annualmente inviati alle colonie estive, 80 mila famiglie povere sono quotidianamente soccorse e i lavoratori di 1500 sindacati sono liberamente organizzati. Il capo delle «Croci di fuoco» ha aggiunto che il decreto di scioglimento era la prova che il Governo di Blum «cedeva al complotto di Mosca e abbandonava la Francia alla volontà di Berlino», aggiungendo poi che le «Croci di fuoco» si trasformeranno in un «grande partito sociale» che proseguirà l'opera della disciolta Associazione.

Il colonnello De La Rocque ha dichiarato che domani ricorrerà al Consiglio di Stato, aggiungendo che se il Governo si opporrà alla creazione del nuovo partito, le «Croci di fuoco» faranno appello alla responsabilità personale del Capo dello Stato, al quale non resterà che stabilire ufficialmente la dittatura socialista e comunista sulla Francia, nel qual caso le «Croci di fuoco» trarranno tutte le conseguenze necessarie.

Lo sciopero si estende nel Belgio
Agitatori comunisti stranieri

BRUXELLES, 18

Lo sciopero generale continua ad estendersi particolarmente a Bruxelles, dove numerosi piccoli stabilimenti industriali hanno sospeso la loro attività. Lo sciopero degli edili è sempre più completo e si afferma che altrettanto sta avvenendo nel campo tessile.

In conseguenza delle voci insistenti che anche i ferrovieri e gli addetti ai trasporti in genere siano in procinto di aderire al movimento il Governo ha preso misure per assicurare in ogni circostanza i rifornimenti alimentari e la regolarità delle comunicazioni, soprattutto ferroviarie.

Il movimento si è spostato da Liegi verso Borinage e Centre. A Quaregum e Jemappes degli scioperanti hanno costruito delle barricate di selciato e così ostruita la circolazione alla frontiera francese. La gendarmeria, accolta a sassate dagli scioperanti, ha caricato energicamente, facendo uso delle sciabole e procedendo a numerosi arresti. Tra gli arrestati si trova il deputato comunista Jugenal, che aveva minacciato di morte i gendarmi. La polizia obbliga i passanti a sgomberare le stazioni. La circolazione dei trams è interrotta. A Centre i sindacati hanno formato un Comitato di 10 membri, incaricato di dirigere ed estendere lo sciopero per farlo proseguire fino a quando le richieste degli scioperanti non saranno accettate. A Liegi la truppa presidia le officine e rimpiazza la gendarmeria nel servizio di guardia alle carceri. A Bruxelles la polizia ha avuto ordine d'impedire qualsiasi manifestazione. A Gand lo sciopero del personale dei rimorchiatori ha arrestato il movimento dei battelli.

Il Ministro degli Interni e le autorità comunali sono decise a mantenere ovunque l'ordine e la sicurezza. Un comunicato ufficiale insiste nell'affermare che non saranno tollerati gli eccessi degli scioperanti. Le autorità provinciali hanno proibito cortei e assembramenti. A Liegi la notte è trascorsa nella calma. A Hassela si apprende che lo sciopero nelle miniere carbonifere nel bacino di Campino è generale. Diciottomila minatori hanno cessato il lavoro. La calma è generale, salvo che in alcuni punti della Provincia, ove scioperanti venuti da Liegi hanno commesso qualche eccesso.

I giornali segnalano l'arrivo nel Belgio di agitatori comunisti stranieri, ricercati dalla polizia di Vienna e Bucarest.

Il Ministero degli Interni segnala tentativi di corruzione fra il personale delle ferrovie e minacce degli scioperanti di far saltare le strade ferrate. Il Governatore del Brabante ha mobilitato la truppa per la guardia alle centrali elettriche e agli stabilimenti del gas. La effervescenza nel centro della capitale è grande, e pattuglie di gendarmi circolano continuamente.

Vivace ripresa in Spagna
dei movimenti operai

MADRID, 18

A Barcellona, gli impiegati addetti alle case di commercio e specialmente quelli degli stabilimenti alimentari, hanno deciso lo sciopero. I mercati coperti resteranno, però, aperti. Gli scioperanti, che nella regione di Barcellona ammontano a circa 100.000, chiedono la settimana di 40 ore, la giornata di sei ore divisa durante la stagione estiva, salari eguali per i due sessi e la creazione di una cassa contro la disoccupazione.

Anche lo sciopero dei tipografi continua. Gli scioperanti hanno commesso atti di sabotaggio e di violenza contro gli operai che non hanno abbandonato il lavoro. Le istallazioni e le macchine sono state distrutte e gli operai non scioperanti sono stati costretti a mano armata a lasciare il lavoro.

A Cadice lo sciopero generale è scoppiato senza preavviso, per solidarietà con i pescatori in isciopero da più di dieci giorni. Il Governatore generale ha dichiarato il movimento illegale e ha fatto arrestare il dirigente dello sciopero e altri operai. E' stata chiusa la casa del popolo. L'astensione dal lavoro è completa. Gli spacci alimentari che avevano aperto in mattinata, si sono poi chiusi verso mezzogiorno. L'intendenza militare assicura il vettovagliamento. La truppa è a guardia degli edifici pubblici, mentre guardie d'assalto compiono perlustrazioni per le vie. Si sono prodotti alcuni incidenti di nessuna gravità.

Da Salamanca giunge notizia che disordini sono avvenuti a Nogaras. Si hanno a lamentare parecchi feriti, di cui uno grave. Mancano particolari.

La formula proposta dal Ministro del Lavoro per risolvere il conflitto delle miniere è stata bene accolta nelle Asturie, ove i sindacati hanno deciso che il lavoro riprenda lunedì. Il personale delle ferrovie di Langrec, che si era messo in isciopero di solidarietà, riprenderà il lavoro domani.

Conflitto tra operai e polizia
durante un funerale a Kaunas

KAUNAS, 18

Recentemente un operaio uccise il suo padrone, il quale aveva denunziato alla polizia una delegazione operaia venuta per chiedergli un aumento di salario. L'operaio si suicidò e ieri ebbero luogo i funerali. Durante lo svolgimento di questi è avvenuto uno scontro tra gli operai e la polizia, in seguito al quale gli agenti fecero fuoco. Si hanno a lamentare un morto e dieci persone ferite, fra cui un agente della polizia.

In seguito al conflitto avvenuto ieri fra operai e polizia durante i funerali dell'operaio che si era suicidato dopo avere ucciso il suo padrone, sono oggi avvenuti altri gravi incidenti.

Un grande campeggio a Roma
per ospitare i bersaglieri

ROMA, 18

In occasione della prossima grande adunata nazionale dei bersaglieri che avrà luogo a Roma nei giorni 20, 21 e 22 giugno, ma che comunque raggiungerà la sua massima intensità nella giornata del 21 per l'omaggio che sarà reso alla Maestà del Re e al Duce, l'Associazione nazionale Bersaglieri col prezioso concorso del Ministero della Guerra ha organizzato un grande campeggio ai Parioli, dove i bersaglieri partecipanti all'adunata saranno tutti accampati.

I bersaglieri che vengono a Roma per il centenario non sono tutti giovanissimi poichè, come è noto, vi parteciperanno anche quelli che hanno assistito al cinquantenario del Corpo e che per assistervi dovevano avere già militato nel Corpo dei bersaglieri. Costoro nella migliore delle ipotesi avranno già 70 anni, eppure nessuno si è rifiutato di venire a Roma e di accettare tutti i disagi che fatalmente l'adunata comporta. Frattanto pervengono all'Associazione nazionale Bersaglieri continue e numerose adesioni per l'adunata. Particolare significato assumono quelle che giungono dall'Africa Orientale, dove oltre 10.000 soci dell'Associazione sono inquadrati nei ranghi del 3.o Bersaglieri e nelle sei Divisioni di Camicie Nere che hanno partecipato alla guerra. E' una forza notevole dei figli di Lamarmora, che non saranno presenti che in ispirito alla grande adunata.

La Società italo-germanica
riprende la sua attività

MONACO DI BAVIERA, 18

La Società italogermanica è stata convocata dal vicepresidente Gauleiter Nippold nei suoi sontuosi locali del Palazzo Preysing, alla presenza delle R. Autorità consolari italiane per concretare la ripresa della sua attività. A presidente è stato eletto il dott. Bruckmann, deputato al Reichstag ed eminente personalità del regime nazionalsocialista e del mondo culturale monacense e a vicepresidente il dott. D'Amato, segretario del locale Fascio italiano.

Re Zog esalta
l'amicizia con l'Italia
La portata dei recenti accordi

ROMA, 18

Un redattore del *Giornale d'Italia* ha intervistato a Tirana Re Zog d'Albania. Dopo avere affermato la volontà dell'Albania di risolvere una mole ingente di problemi ai quali ha già dato principio, e dopo avere espresso la più alta ammirazione per Mussolini, che «è uno di quegli uomini rarissimi che passano alla storia essendo ancora vivi», Re Zog ha parlato dei nuovi accordi conclusi con l'Italia.

«*Gli accordi — ha detto il Re d'Albania — sono l'espressione dello spirito che anima le relazioni fra i due nostri Stati, relazioni che sono basate sull'interesse delle due parti per il mantenimento integro di una amicizia leale. Prendo questa occasione per accentuare che i recenti accordi sono chiari e leali e insisto sul carattere di chiarezza e di lealtà di questi, su cui la stampa di alcuni Stati invano si è adoperata di fare insinuazioni per seminare sospetti ed attribuire agli accordi stessi seconde intenzioni che in relatà non sono esistite nella mente di nessuna delle due parti. Noi, uno Stato piccolo e non attrezzato militarmente, non siamo nè possiamo essere di minaccia per nessuno: al contrario con tutti gli Stati vogliamo vivere in pace e in armonia. La collaborazione dei nostri due Stati ha un carattere inequivocabile di cordiale e reciproca correttezza. Basta prendere in considerazione che le relazioni fra l'Albania e il vostro Paese sono esistite dal tempo del nostro eroe Scanderbeg, anzi anche da epoche più remote, perchè queste relazioni sono naturali e necessarie a causa della nostra stessa posizione geografica. Infatti l'Albania non è soltanto uno Stato balcanico, ma anche uno Stato adriatico. Il mare costituisce fra noi e l'Italia una via di comunicazione naturale, e coll'Adriatico noi ci leghiamo attraverso voi anche con l'occidente, che è l'orientamento naturale del popolo e dello Stato nostro. In questa occasione abbiamo anche tenuto presente il fatto che il nostro piccolo Stato è uno Stato agricolo e con le nostre limitate possibilità non ci sarà mai possibile avere sviluppi industriali su larga misura, che sono possibili soltanto presso grandi Stati che hanno attrezzature appropriate, mentre l'Italia, quale Paese industriale, avrà anche nell'avvenire in Albania un mercato per comprarvi i prodotti agricoli e vendergli i prodotti industriali. Le nostre relazioni continueranno ad essere sempre basate sulla correttezza e sull'interesse reciproco, prescindendo dal pegno maggiore che è la veracità dell'amicizia che domina sulle nostre relazioni. Il popolo albanese non dimentica che l'Italia finora, come una sorella maggiore, si è trovata nobilmente a fianco dell'Albania per aiutarla negli sforzi della sua rinascita*».

Gömbös ristabilito

BUDAPEST, 18

Il Presidente del Consiglio Gömbös, ormai notevolmente rimesso in salute, ha lasciato oggi la residenza di Balatonfured, ove da sei settimane si trovava per recarsi a Nagytemy, ove trascorrerà in riposo — dopo avere richiesto al Reggente un prolungamento del suo congedo — probabilmente altre sei settimane. I giornali sono unanimi nel registrare con viva soddisfazione gli efficaci effetti della cura e scrivono che, dopo le vacanze estive, il Presidente Gömbös potrà riprendere con tutta lena le sue funzioni.

La collaborazione economica della Piccola Intesa con l'Italia e la Germania

PRAGA, 18

Per invito del Presidente del Consiglio dott. Hodza si sono riuniti oggi i delegati per la Conferenza economico-politica della Piccola Intesa. Il dott. Hodza inaugurando l'assemblea ha illustrato i presupposti per un riavvicinamento economico ancora più intimo tra gli Stati danubiani in rapporto con la collaborazione con l'Italia e la Germania. Il dott. Hodza ha aggiunto alle proposte già note un nuovo programma per estendere i rapporti economici e politici tra i membri della Piccola Intesa. La Conferenza terminerà lunedì i suoi lavori.

I cordiali colloqui a Roma
del Ministro uruguayano Charlone

ROMA, 18

Durante il suo recente passaggio per Roma, il Ministro delle Finanze dell'Uruguay dott. Charlone, accompagnato dall'incaricato d'affari sig. Grunwaldt Questas, hanno avuto cordialissimi colloqui con il Ministro delle Finanze conte Thaon de Revel e con il Sottosegretario per gli scambi e valute, prof. Guarnieri in merito alla fornitura delle carni e subprodotti uruguayani.

Il conte Senni, capo del cerimoniale, ha presentato al dott. Charlone i saluti del Governo italiano. S. M. il Re e Imperatore ed il Duce hanno offerto al Presidente della Repubblica dell'Uruguay dott. Gabriel Terra ed al Ministro delle Finanze fotografie con dediche. Il dott. Charlone è partito per Napoli, dove si imbarcherà sabato prossimo sulla «Neptunia» alla volta di Montevideo.

L'assistenza invernale in Austria
trionfo della solidarietà sociale

VIENNA, 18

Il messaggio di ringraziamento alla popolazione austriaca da parte del Cancelliere Schuschnigg per la erogazione di quasi 25 milioni di scellini a favore dell'assistenza invernale è commentato ampiamente in tono lusinghiero da tutta la stampa austriaca, che vede in tale slancio di generosità un trionfo della solidarietà sociale ed una schietta manifestazione della volontà di vita delle popolazioni austriache.

La partecipazione dell'Austria
alle Olimpiadi di Berlino

VIENNA, 18

Il Comitato olimpionico austriaco ha fissato a 192 il numero degli atleti (fra i quali 14 donne), che rappresenteranno l'Austria alle prossime Olimpiadi berlinesi in tutti gli sports, tranne l'hockey, il baskett e il polo. La squadra più numerosa, composta di 29 atleti, sarà quella dei nuotatori e dei giocatori della palla in acqua. Gli atleti saranno accompagnati da 48 allenatori e massaggiatori.

La giornata di Schacht
a Budapest

BUDAPEST, 18

Tutti i giornali pubblicano la cronaca dell'arrivo a Budapest del Presidente della Banca del Reich, dott. Schacht il quale ha già avuto colloqui con il presidente della Banca nazionale ungherese Imredy e stamane si è recato a Kenderes nei pressi di Budapest, ove ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Reggente Ammiraglio Horthy che gli ha consegnato le insegne della Croce di prima classe dell'ordine del Merito ungherese.

Stasera il Ministro di Germania Mackensen ha offerto in suo onore un pranzo seguito da ricevimento.

Dichiarazioni di Metaxas
sulla politica interna ed estera della Grecia

ATENE, 18

Il Presidente del Consiglio Metaxas ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che sono prive di fondamento tutte le voci che il Governo prosegua mire dittatoriali. A Montreux la Grecia, quale alleata della Turchia, appoggerà pienamente il punto di vista turco, quantunque la Grecia non conosca esattamente il contenuto delle proposte turche.

La visita del presidente della Banca nazionale germanica dott. Schacht — ha proseguito il Presidente del Consiglio — aveva soltanto carattere economico e non carattere politico. Le trattative con Schacht si sono svolte soltanto sul terreno economico. L'intesa raggiunta si riferisce esclusivamente alle modalità di pagamento fra la Germania e la Grecia.

Le commissioni per gli esami
di maturità classica e scientifica nelle nostre Provincie

ROMA, 18

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha costituito le commissioni giudicatrici per gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale per l'anno 1936-XIV. Esse sono così formate:

Maturità classica: Fiume (locali del R. Liceo Ginnasio): la stessa commissione di Trieste.

Trieste (locali del R. Liceo Ginnasio Petrarca): professore d'istituto superiore Coppola Goffredo, Bologna; preside Allegretti Mario, R. Liceo Ginnasio Pisa; professore di istituti medi di secondo grado: Reichenbach Giulio, R. Liceo Ginnasio Padova; Ferrari Angelo, R. Liceo Ginnasio Giulio Cesare, Roma; Delfino Ignazio, R. Liceo Ginnasio Gorizia; Rupa Concettino, R. Liceo Ginnasio Umberto I, Roma; membro estraneo all'insegnamento governativo, Zerilli Gaetano, Roma.

Maturità scientifica. (Prima commissione) locali del R. Liceo scientifico: prof. di istituto superiore: Ciafardini Emanuele, Napoli; preside: Stevanin Silvio, R. Liceo scientifico, Padova; professori di istituti medi di secondo grado: Concato Andreis Esilda, R. Liceo scientifico, Vicenza; Bini Umberto, R. Liceo scientifico, Roma; Zavattaro Pietro, R. Liceo scientifico, Torino; Kukez Ernesto, R. Liceo scientifico, Como; membro estraneo all'insegnamento governativo, Ponti Caccia Resi, Venezia.

(Seconda commissione) locali R. Liceo scientifico: professori di istituto superiore: Burgatti Pietro, Bologna; preside: Flury Bruno, R. Liceo scientifico, Ancona; professori di istituti medi di secondo grado: Carli Francesco, R. Liceo scientifico, Bologna; Liguori Ersilia, R. Liceo scientifico, Roma; Tellini Ciro, R. Liceo scientifico, Padova; Marino Francesco, R. Liceo scientifico, Piacenza; membro estraneo all'insegnamento governativo: Muller Giuseppe, Trieste.

(Prima commissione) locali del R. Istituto Magistrale Carducci: professore di istituto superiore: De Falco Vittorio, Genova, preside: Bruti Ezio, R. Istituto Magistrale, Trento; professori di istituti medi di secondo grado: Vicari Anita, R. Istituto Magistrale, Venezia; Raffa Spadacini Maria, R. Istituto Magistrale, Rovereto; Viriglio Luisa, R. Istituto Magistrale Berti, Torino; Ziggiotto Augusta, R. Istituto Tecnico, Lecco.

Seconda commissione - locali del R. Istituto Magistrale Carducci: professore di istituto superiore: Picotti Giovanni Battista, Pisa; preside: Relli Giuseppe R. Istituto Magistrale, Zara; professori di istituti medi di secondo grado: Lattes Tonolli Laura, R. Istituto Magistrale, Vicenza; Toselli Leoni Giacinta, R. Istituto Magistrale, Como; Bazzani Agostino, R. Istituto Magistrale Littoria, Genova; Aschieri Eugenia, R. Istituto Magistrale, Pavia.

Terza commssione - locali del R. Istituto Magistrale maschile: professore di istituto superiore: Motzo Bachisio, Cagliari; preside: Fiorio Livio, R. Istituto Magistrale, Rovereto; professori di istituti medi di secondo grado: Legrenzi Ada, R. Istituto Magistrale, Venezia; Gasparini Evelina, R. Istituto Magistrale, Vicenza; Rotho Lucia, R. Istituto Magistrale, Imperia; Ancesi Umberto, R. Istituto Magistrale, Trento.

Pola: (locali del R. Liceo-Ginnasio) la stessa commissione di Zara.

Pola (locali del R. Istituto Magistrale): professore di istituto superiore: Cavallucci Giacomo, Napoli; preside: Bottari Amerigo, R. Istituto Magistrale, Assisi; professori di istituti medi di secondo grado: Cento Teresa, R. Istituto Magistrale, Rovereto; Piovan Filippo, R. Istituto Magistrale, Trento; Lazzarini Renato, R. Liceo-Ginnasio Minghetti, Bologna; Moro Carolina, R. Liceo Scientifico, Ravenna.

Zara: (locali del R. Liceo-Ginnasio): professori di istituto superiore: Lopez Roberto, Genova; preside: Santoro Ferdinando, Roma; professori di istituti medi di secondo grado: Papesso Valentino, R. Liceo-Ginnasio Galvani, Bologna; Andreotti Roberto, R. Liceo-Ginnasio, Parma; Vitali Goffredo, R. Liceo-Ginasio Galvani, Bologna; Meghini Carlo, R. Liceo-Ginnasio, Macerata; membro estraneo all'insegnamento governativo: Sticotti Piero, Trieste.

(Locali del R. Istituto Magistrale): professore di istituto superiore: Bartoli Gaetano, Torino; preside: D'Amato Ferdinando, R. Istituto Magistrale, Imperia; professori di istituti medi di secondo grado: Hochkofler Maria, R. Istituto Magistrale, Verona; Levi Anna, R. Liceo Scientifico, Cremona; De Marco Adele, R. Liceo-Ginnasio Verona; Brighenti Dino, R. Istituto Magistrale, Forlì.

Successi italiani a Vienna
nel concorso internazionale di canto

VIENNA, 18

Al terzo concorso internazionale di canto, svoltosi in questi giorni a Vienna in occasione del Festival Musicale, gli italiani partecipanti hanno ottenuto un grande successo. Il primo premio assoluto è stato vinto dalla signorina Luisa De Paola di Pesaro, il secondo premio dal baritono Tito Gobbi, a pari merito con un norvegese. Inoltre gli italiani Enzo Mascherini e Vittorio Petrocchi si sono aggiudicati rispettivamente il quarto e il quinto premio su oltre 300 concorrenti. Il Console generale d'Italia ha offerto una colazione ai giovani, che hanno riconfermato il secolare primato italiano del canto nella capitale austriaca.

L'imposizione del cappello
ai nuovi Cardinali

CITTA' DEL VATICANO, 18

Stamane il Pontefice ha tenuto Concistoro pubblico nella Basilica Vaticana per la imposizione del cappello rosso ai nuovi Cardinali Tedeschini, Sibilia, Marmaggi, Maglione, Mercati e Tisserant. La cerimonia si è svolta nella cappella dei SS. Processo e Martipiano, dove era stato eretto un trono papale ai cui lati erano le tribune speciali. Di fronte erano le bancate per il Sacro Collegio. S. S. Pio XI è entrato nella Basilica alle 9.45, in sedia gestatoria, preceduto da un corteo al quale hanno partecipato i Cardinali, mentre i nuovi eletti si erano radunati nella cappella del Sacramento. Il Papa è stato salutato dal suono delle trombe e, ricevuta «l'obbedienza» da parte del Sacro Collegio, l'Avvocato concistoriale ha poi perorato la causa di beatificazione e canonizzazione del venerabile padre Passionista Giovanni Battista di S. Michele. Quindi i nuovi Cardinali, accompagnati ciascuno da due porporati, si sono recati dinanzi al Papa, che ha proceduto all'imposizione del cappello.

Terminata la cerimonia, il Pontefice è risalito in sedia gestatoria e, tra l'acclamazione dei presenti, ha fatto ritorno nei suoi appartamenti. Hanno assistito al rito la famiglia Ratti, il Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, il Governatore della Città del Vaticano

Alle ore 11.30 il Pontefice ha tenuto Concistoro segreto, durante il quale ha imposto l'anello cardinalizio ai neo-Cardinali cui ha assegnato il titolo presbiteriale. Terminato il Concistoro segreto, i novelli principi della Chiesa sono scesi nella Basilica di S. Pietro per pregare dinanzi alla tomba del Principe degli Apostoli.

Le fortificazioni sovietiche
del porto di Kronstadt

VARSAVIA, 18

Da tre anni a questa parte il Governo sovietico ha fatto costruire nuovi potenti opere fortificatorie intorno alla fortezza marittima di Kronstadt. Giornali finlandesi annunciano ora che queste opere fortificatorie sono compiute, ma che contemporaneamente il Governo sovietico ha disposto perchè altre fortificazioni, un aeroporto e una base di sottomarini vengano costruiti a Kronstadt. Secondo il programma navale del Commissariato della Guerra la flotta russa del Baltico sarà aumentata entro il prossimo anno di 15 nuovi sottomarini e due grandi navi da battaglia.

Notiziario di Fiume

FIUME, 18

La torpediniera «Sagittario» sarà varata domenica. Domenica prossima alle 10.30 avrà luogo nei Cantieri Navali del Quarnaro il varo della torpediniera «Sagittario».

Un camion contro un pilone. Questa sera, verso le 19, percorrendo lo stradone di Viale Italia, un camion di proprietà di certo Antonio Fenili, avente per autista il ventitreenne Francesco Gherzetta, è andato a cozzare contro un pilone nei pressi del Silurificio. L'autista e il proprietario sono stati trasportati immediatamente all'ospedale, ove il medico di turno ha riscontrato al Gherzetta varie fratture ed escoriazioni e lo ha accolto nella sezione chirurgica, con prognosi riservata, mentre il Fenili se l'è cavata con qualche scalfittura.

NOTIZIE BREVI

Sono state scoperte molte monete turche abilmente falsificate. In alcuni ambienti si ritiene che la fabbrica delle monete turche si trovi in un vicino Paese balcanico.

Il capo del protocollo al dicastero degli Esteri austriaco Ministro Eckhardt è stato nominato nuovo Ministro d'Austria a Sofia. Il Ministro plenipotenziario Herzfeld è stato richiamato a Vienna.

Stamane è partita da Atene la deputazione greca che si reca alla Conferenza degli Stretti a Montreux. A capo della delegazione si trova il segretario generale del Ministero degli Esteri, Mavrodis.

Domani parte alla volta di Montreux la delegazione bulgara per la Conferenza degli Stretti. A capo della delegazione è il segretario generale del Ministero degli Esteri, Nicolaieff.

A Montreux la Romania sarà rappresentata dal Ministro degli Esteri Titulescu che partirà probabilmente nella giornata di domani.

Si sta escogitando in Turchia un progetto per abolire la «ciarik», tipo di primitiva calzatura anatolica. Per rendere il provvedimento rapidamente attuabile, una grande banca provvederebbe a far confezionare delle scarpe a buon mercato che sarebbero poi vendute a credito.

Un grave incendio si è sviluppato in una officina di Bruxelles, dove si trovava un deposito di carburanti. Sono avvenute numerose esplosioni. Quattro operai sono rimasti feriti.

Notizie indirette giunte a Buenos Aires annunciano che la frontiera boliviana sarebbe chiusa. Corre voce che ciò sarebbe causato da un movimento rivoluzionario che sarebbe scoppiato a La Paz.

Bollettino meteorologico
18 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma......	staz.	cop., m.	+31	+20
Torino ...	dim.	sereno	+29	+17
Milano....	staz.	misto	+31	+20
Genova....	—	—	—	—
Venezia ..	staz.	ser., cal.	+28	+23
Firenze...	staz.	sereno	+32	+18
Ancona..	aum.	ser., cal.	+25	+19
Bologna.	staz.	sereno	+31	+22
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+32	+21
Taranto.	—	—	—	—
Palermo.	staz.	cop., cal.	+27	+17
Catania..	var.	ser., ag.	+25	+15
Cagliari.	aum.	cop., m.	+23	+10
Tripoli....	aum.	ser., m.	+25	+20
Messina..	staz.	misto, ag.	+28	+19
Trento ...	dim.	misto	+31	+18
Lecce......	dim.	sereno	+30	+17
Bari........	staz.	ser., cal.	+25	+19
Sanremo	staz.	ser., cal.	+27	+20
Bengasi..	var.	ser., m.	+32	+23
Rodi.......	aum.	ser., m.	+27	+22
Rimini...	aum.	ser., cal.	+27	+18
Foggia....	dim.	sereno	+32	+20
Sassari...	staz.	misto	+24	+16

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: condizioni stazionarie. Stato del cielo: nubi scarse sull'alta Italia e sul versante adriatico, annuvolamenti frequenti sul rimanente, con qualche formazione temporalesca sulle isole e lungo l'Appennino. Venti: maestrali moderati o quasi forti sulla Sardegna, grecali deboli sulle regioni settentrionali, moderati altrove. Temperatura ancora elevata. Mare: alquanto agitati il Mare di Sardegna e il Canale di Tunisi, generalmente mossi gli altri.

Il Giappone chiede a Mosca la proroga per lo sfruttamento dei campi petroliferi di Sakalin

TOKIO, 18

Il presidente della «Nord Petroleum Company» farà prossimamente a Mosca passi per negoziare la proroga della concessione di sfruttamento dei campi petroliferi nord dell'isola Sakalin, che terminerà alla fine di quest'anno e il Giappone vorrebbe ottenere altri cinque anni.

COMUNICATO

Domani venti corrente, ore 9, saloni canti, via Coroneo 16 procederò salotto stile barocco e lunedì 22, via Ghiberti ed in seguito via nan 3, eseguirò asta macchina re Remington, tavolame, machine impastatrici ed altro. ciale giudiziario Giovanni Cilenti

La Ditta Chianti Foss...

avvisa la sua spettabile Clientela che domani, SABATO 20 corr. alle ore 18, aprirà un nuovo GRANDE MODERNO SPACCIO DI VINI NAZIONALI in Via Ruggero Timeus

Dott. PINO BUSUTTI specialista per le malattie del NASO, ORECCHI e GOLA VIA G. GALLINA N. 2, mezzanino Telefono 7509. Riceve: 11-12.30 e 15... Aut. Pref. Trieste. 3219-11957-1936

Per la salute dei ragazzi

Il desiderio più vivo di ogni genitore, quello di avere in buona salute i propri figli, è sovente disfatto mediante la semplice somministrazione del Proton, specialmente necessaria nei casi di debolezza generale, gracilità, nervosismo, linfatismo.

Dopo pochi giorni di cura si avverte già un marcato risveglio dell'appetito, e dopo due mesi circa, che un ragazzo prende il Proton si nota tutto un cambiamento nello stato del suo organismo. Egli è aumentato di peso, ha l'aspetto della piena salute, non è più soggetto ai soliti e frequenti malesseri.

Che un semplice e gradevole liquido quale è il Proton produca sì meravigliosi effetti non è un mistero per i medici e per i farmacisti: il Proton ricava il suo potere dalla sua speciale composizione a base di sali di Ferro, di Jodio e Fosforo, grandi rimedi conosciuti fino dall'antichità.

Questa sicura efficacia ha procurato una grande voga al Proton; poche sono le famiglie ove esso non sia usato.

Il Proton viene preso dai bambini come una ghiottoneria, e viene digerito senza difficoltà anche durante la stagione calda.

(A. Pref. Torino, 0043 - 15-3-928-VI)

Eczema

Eczema, impetigine, psoriasi e affezioni pruriginose della pelle spandono presto. L'Unguento ... previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque L. 7. Riduzione 5%. Dep. Gen. C. ... go, Milano (6/44). Fabbricato in ... (Aut. Pref. Milano N. 54227/1936).

LENTI LINX SALMOIRAGHI SONO PARI AI MIGLIORI DEL MONDO Sono italiane Sede centrale: Milano, via R. Sanzio

Abiti per mare e villeggiatura eleganti, convenienti espone in TRIESTE tortonese ALBERGO SAVOIA a tutto il 20 Giugno

Migliaia e migliaia di Signore preferiscono la CIPRIA SFUSA COLIBRI la Cipria di gran lusso, purissima, impalpabile, igienica, aderente e soavemente profumata. DRALLE - MERANO

Cinema ITALIA OGGI IL COLOSSALE FILM «METRO» SUI MARI DELLA CINA (fuori classe) con CLARK GABLE JEAN HARLOW WALLACE BEERY Da OGGI Prezzi estivi: Il posto L...

Il dono più significativo al neonato: la tessera dell'Opera Balilla

...rino acclama il Maresciallo vittorioso

...Commossa rievocazione delle vicende belliche dall'Endertà a Addis Abeba - Riconoscenza al Duce magnifico - Il telegramma a preparazione compiuta: "La macchina è pronta, la metto in moto e non si fermerà più,,

TORINO, 18

...ino ha porto stamane il ...ldo saluto al Maresciallo ...lio. Il Maresciallo, che al ...assaggio alle stazioni di ...ndria e di Asti aveva avu... parte di autorità e popolo ...calorose manifestazioni di ...gio è giunto a Porta Nuo... treno proveniente da Ro... ...le 9.45. Erano ad attender... massime autorità cittadi... ...he lo hanno salutato con ...rima vibrante dimostrazio... entusiasmo.

...i di folla acclamante

...refetto, il Federale, il Po... gli hanno presentato il ...uto di Torino fascista. ...una breve sosta nella spe... saletta della stazione, il ...sciallo è stato accompa... in piazza Carlo Felice, ove ...polazione lo ha accolto con ...usi ed evviva che sono an... sempre crescendo. Il Duca ...ddis Abeba è quindi salito un'automobile aperta, nel... ...ale hanno preso posto an... Prefetto, il Segretario fe... ed il Podestà — ma la fol... ...n è riuscita a vincere il del suo animo esultante ...sì l'automobile sulla quale ...resciallo stava in piedi sor... ...te, rispondendo alle accla... ...ni col saluto militare, è costretta alla immobilità ...lcuni minuti. Lentamente ...a macchina del Marescial... ...guita da altre, si è messa ...to mentre gli applausi pro... ...evano ai due lati della stra... avanzando ed aumentando ...avanzare dell'automobile.

...so Vittorio Emanuele II, ... Cairoli, piazza Vittorio ...lo, sono percorsi tra una ...di popolo in festa che ester... Maresciallo vittorioso tut... ...gioia di poterlo acclamare. ...unto il Tempio ossario dei ...in guerra, alla Gran Ma... ...i Dio con cerimonia auste... E. il Maresciallo ha depo... ...na corona di alloro. Quindi ...eve corteo automobilistico, ...re stretto da una folla ac... ...ante, si è diretto alla Casa ...ria.

Omaggio ai Caduti

...azza Vittorio Veneto e via ...ono state attraversate tra ...pplausi e tra una continua ...ia di fiori. In piazza Carlo ...to la massa di fascisti e di ...o adunatasi intorno a Ca... ...ittoria ha salutato il pas... ...o del Maresciallo con vive ...mazioni. Dinanzi alla Casa ...ria, tra le rappresentanze ...ari e fasciste schierate, vi ...anche un gruppo di fascisti ...razzano-Monferrato venuto ...rgere all'illustre concittadi... saluto del paese nativo.

...Sacrario dei Caduti per la ...uzione il Duca di Addis A... ha sostato in breve racco... ...nto deponendo una corona ...loro. Quindi è stato accom... ...to dal Federale, dal Pre... e dal Podestà negli uffici di Littoria, fatto segno ad vibrante manifestazione. ...a folla che si stipava in ...a Carlo Alberto e nelle stra... ...ligue invocava e reclamava ...ndottiero con insistenza tale ...il Maresciallo dal balcone ...ale della Casa Littoria è ...rso al popolo che lo ha su... salutato con un intermina... applauso. Il Federale Gaz... ha espresso a S. E. il Ma... ...allo la fierezza di Torino fa... ...a nel poterlo salutare ed ac... ...are. Il Maresciallo, che ha ...rato più volte di compiacer... ...llo schietto entusiasmo po... ...e in una pausa di silenzio ...rdinato il saluto al Re e al ..., cui la folla ha fatto eco ...potenti «Viva il Re» ed «A ... Poi il Maresciallo, in ...ltra pausa di silenzio, ha ...:

...Siamo ancora pronti»

...orinesi, se domani c'è biso... noi siamo ancora pronti».

...folla ha accolto le parole ...Maresciallo con una nuova ...festazione di entusiasmo. ...ata la Casa Littoria, il Ma... ...allo Badoglio, sempre se... ...dagli alalà della folla e ...segno ad una manifestazio... ...gli studenti universitari di... all'Ateneo, ha raggiunto ...serma del 4.o Bersaglieri, ...rano convenute tutte le au... ...

...inizio delle celebrazioni to... ...i della fondazione del corpo ...eggimento, agli ordini del ...uello Miani, ha eseguito ...tazioni belliche e sportive ...e acclamazioni della folla ...fraternizzando con le ma... ...he truppe, ha quindi inal... una grande manifestazione ...maggio all'indirizzo del Re ...Duce.

...l pomeriggio la città di To... ...ha offerto un ricevimento ...ca di Addis Abeba a Palaz... ...adama. Il Maresciallo è sta... ...colto all'ingresso dello sca... d'onore dal Podestà e da ...le autorità cittadine, men-tre la folla stipata nell'antistante Piazza Castello acclamava insistentemente. Tutte le autorità e gerarchie che gremivano i saloni dello storico palazzo hanno manifestato con alto entusiasmo i loro sentimenti di omaggio al Maresciallo che ha quindi ascoltato un vibrante indirizzo di omaggio del Podestà, che ha espresso la gioia di Torino di avere ospite nel conquistatore militare dell'Etiopia il fervido e sagace collaboratore del Duce nella grande impresa. S. E. Badoglio ha così risposto:

«Il saluto di un valoroso soldato ha commosso il mio rude animo di monferrino. La mia grande riconoscenza in quest'ora è per il Duce magnifico che non solo ha dimostrato la sua fiducia nell'opera mia, ma che mi ha sorretto anche nei giorni della preparazione che a qualche spirito incerto può essere sembrato periodo di inazione. Forte della fiducia del Capo io mi sono preoccupato di rendere sicuri tutti i mezzi occorrenti. A preparazione compiuta ho telegrafato al Duce «La macchina è pronta: La metto in moto e non si fermerà più».

A questo punto, dopo le vibranti acclamazioni che hanno sottolineato ad ogni frase le affermazioni commosse del Condottiero il Maresciallo ha riepilogato le vicende belliche che dalla battaglia dell'Endertà all'occupazione di Addis Abeba hanno costituito il rapido trionfale svolgersi dell'impresa militare africana ed ha soggiunto:

«Il nostro soldato ha reso l'impossibile»

«Consentitemi questa affermazione di orgoglio: Io ho cercato di conquistare la vittoria sacrificando il meno possibile la vita del soldato italiano. Ottenuta la liquidazione dei ras bisognava subito occupare il territorio. La colonna Starace ha percorso 300 km. lungo una strada che non esisteva ed è giunta fulmineamente a Gondar».

Accennato alla fase finale delle azioni che dovevano portare allo sbaraglio le truppe di Tafari, il Maresciallo ha particolarmente sottolineato l'efficacia dell'azione dell'arma aerea nella battaglia dell'Ascianghi e ha quindi sviluppato in breve sintesi le operazioni che hanno portato all'occupazione di tutti i territori conquistati al nemico ed ha precisato che si doveva arrivare ad Addis Abeba. Si sentiva che questo era una giusta ricompensa verso il popolo italiano che aveva dato tanta prova di unione, di resistenza, di dedizione e di fede. Il Maresciallo ha concluso dicendo:

«Il soldato nostro ha reso l'impossibile. Io ho potuto attuare i miei piani perchè comandavo soldati italiani. Ripeto ed affermo quello che disse il Grande Re: «L'Italia può essere amata, ma certamente sarà temuta».

Una grande acclamazione al Duce corona le vibranti parole del Maresciallo, che saluta romanamente, ringraziando per le toccanti manifestazioni di affetto che gli vengono tributate e s'intrattiene quindi lungamente ed affettuosamente con la massa degli invitati. Alla sua uscita da Palazzo Madama il Duca di Addis Abeba ha ricevuto nuovamente da parte della cittadinanza alte acclamazioni che lo hanno accompagnato sino alla sua abitazione.

Il passaggio per Alessandria

ALESSANDRIA, 18

Entrando stamane alle 8 in terra di Piemonte, il Maresciallo Badoglio ha avuto il primo grandioso commovente saluto dai cittadini di Alessandria. Alla stazione tutta imbandierata erano convenute migliaia di persone, solo una parte delle quali si stipava sotto l'ampia tettoia e una folla di autorità civili e militari con musica, bandiere, vessilli e gagliardetti. Al giungere del treno una immensa ovazione e grida di «Evviva Badoglio» hanno salutato il Duca di Addis Abeba. Il Maresciallo si è affacciato al finestrino sorridendo e salutando romanamente. Poi, disceso, ha accettato un omaggio di fiori dalle donne fasciste e si è fermato a conversare affabilmente con le autorità. Cinque minuti dopo il treno è ripartito e la grandiosa manifestazione al Maresciallo si è rinnovata fra il più vivo entusiasmo dei presenti.

L'attesa di Milano

MILANO, 18

S. E. il Maresciallo Badoglio sarà sabato ospite di Milano. La città dell'intervento e del Fascio primogenito si appresta ad accogliere il vincitore dell'Etiopia con tripudiante entusiasmo. Intanto il Podestà ha dato l'annuncio della gradita visita del Maresciallo Badoglio con un vibrante manifesto alla cittadinanza.

S. E. Cobolli Gigli a Ravenna visita i lavori della zona dantesca

RAVENNA, 18

Proveniente da Roma, nel pomeriggio è qui giunto il Ministro dei LL. PP., accompagnato dal presidente del Consiglio superiore dei LL. PP. e da due ispettori, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà e da altre autorità. Il Ministro ha visitato gli uffici del Genio civile, ove il reggente gli ha presentato i funzionari, quindi ha reso omaggio alla tomba di Dante, ove è stato salutato da una improvvisata manifestazione all'indirizzo del Duce dai fascisti e dagli operai.

Visitata la zona dantesca, ove fervono i lavori, il Ministro, sempre accompagnato dalle autorità e dai gerarchi, ha esaminata l'area dei silos granari ed ha visitato i lvori di sistemazione del canale e del porto, interessandosi molto all'efficienza avvenire del porto.

Ha concluso il suo giro con una visita alla Colonia marina ospitante, a cura delle Opere Assistenziali del Partito, 200 figli di combattenti ed operai ravennati nell'A. O., accolto da entusiastiche dimostrazioni e dal canto degli inni della Patria. Salutato dalle autorità, il Ministro, in serata, ha lasciato la città.

S. E. De Vecchi a Pompei

Nuove importanti scoperte

NAPOLI, 18

Stamane, nella sua visita agli scavi di Ercolano e Pompei, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha voluto rendersi conto personalmente del progresso dei lavori di scavo da lui preordinati nella sua precedente visita. S. E. il Ministro, accompagnato dal Sovrintendente alle antichità della Campania e del Molise comm. Majuri, dopo avere osservato i lavori di restauro del portico del Foro di Pompei, si è recato nel quartiere dell'anfiteatro, dove da più mesi si vanno eseguendo con ritmo metodico e perfetto opere di scavo e di sistemazione dei monumenti anche in previsione delle prossime celebrazioni campane.

S. E. De Vecchi si è particolarmente compiaciuto per la scoperta della grandiosa palestra pompeiana, scoperta che, data l'importanza dell'edificio e per la piena rispondenza delle sue funzioni alle direttive che il Regime viene praticando per l'educazione fisica della gioventù, viene a segnalare una delle date più memorabili per la storia secolare degli scavi. Il Ministro ha anche visitato gli scavi di Ercolano, interessandosi a un'opera di alta importanza: il taglio di una parete di tufo di consistenza e compattezza quasi rocciosa, per cui si è delineato il fronte monumentale di un grandioso e complesso edificio pubblico che rivelerà presto il suo carattere con il progresso immediato dei lavori.

Per l'incremento della coltura di piante produttrici di caucciù

ROMA, 18

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori ha insediato a Palazzo Margherita la Commissione permanente per la coltura delle piante cauccifere, presieduta da S. E. il Generale Ricchetti. La Commissione, di cui fanno parte rappresentanti del Ministero d'Agricoltura, del Centro chimico militare e delle categorie interessate, ha esaminato i risultati ottenuti finora dal servizio chimico militare, formulando un programma di lavoro da svolgersi immediatamente nelle zone agricole nazionali e nel Nord Africa, già riconosciute adatte alla agricoltura e allo sviluppo delle piante di caucciù.

Gli esperimenti in corso di cui sarà curato lo sviluppo, riguardano, per ora, principalmente la pianta cauccifera «Guayule» (Parthenium argentatum), che è già coltivata su larghissima scala nella Russia e negli S. U., e della quale saranno fatti esperimenti industriali. Ma la attenzione della Commissione si è anche rivolta ad altre piante cauccifere, delle quali si presume possibile l'adattamento ai terreni del bacino mediterraneo e principalmente su di una pianta spontanea rinvenuta in territori dell'Italia meridionale. Un Comitato esecutivo della Commissione stessa curerà il sollecito sviluppo del programma.

Festa benefica a Bolzano organizzata dalla Duchessa di Pistoia

BOLZANO, 18

Le sontuose sale del Palazzo Reale di Bolzano si sono aperte per una grande festa benefica a favore degli Istituti «Duchessa di Pistoia» di Bolzano e «Regina Elena» di Bressanone. L'organizzazione della riuscitissima festa è stata curata personalmente da S. A. R. la Duchessa di Pistoia, la quale ha allestito la ricca lotteria dotandola di pregevoli doni. Nel grande salone tra doviziosi ornamenti floreali è stata allestita anche una mostra di cimeli etiopici che S. A. R. il Duca di Pistoia comandante della «23 Marzo» portò dall'Amba Aradam su cui le gloriose CC. NN. al comando del Principe Augusto issarono per prime il vittorioso tricolore.

L'inaugurazione a Lugo di Romagna del monumento a Baracca

RAVENNA, 18

La città natale dell'Asso degli assi assolverà domenica 21 corrente, al suo voto più ardente: l'inaugurazione del monumento che tramandi ai posteri le gesta leggendarie dell'Eroe dell'aria Francesco Baracca.

E con Lugo sarà presente al rito tutta l'Italia fascista attraverso l'Augusta persona di S. A. R. il Duca d'Aosta, in rappresentanza del Re e Imperatore, il Vicesegretario on. Morigi per il Partito, S. E. Valle per il Governo, cui faranno corona tutte le forze fasciste della Provincia e le rappresentanze annunciate da ogni parte della Penisola.

Il monumento, magnifica opera d'arte dello scultore faentino Domenico Rambelli, è composto da un vasto pianoro, sintesi del campo di aviazione, su cui si elevano una gigantesca ala d'aeroplano, simbolo dell'ala invitta di Baracca e di tutte le ali trionfatrici d'Italia, e la statua in bronzo dell'Eroe. Si ammirano diversi bassorilievi ed il tutto è in marmo travertino romano.

Un Osservatorio di diritto agrario sotto la presidenza di S. E. Solmi

ROMA, 18

Sotto la presidenza di S. E. Solmi si è riunito il Comitato promotore dell'Osservatorio italiano di diritto agrario, composto delle LL. EE. Acerbo, D'Amelio, Serpieri, Tassinari, senatore Marozzi, cons. Azara, prof. Bolla, Brizzi, Carrara, Maroi. Il Comitato, tenendo presente il voto del recente Congresso nazionale di diritto agrario, svoltosi in Firenze nello scorso ottobre, e mettendo in rilievo l'importanza degli studi agrari nella vita nazionale e la necessità di agevolare lo sforzo produttivo dello Stato Fascista, con un'adeguata preparazione scientifica della materia, ha deliberato di costituire in Roma, come Ente morale, un Osservatorio italiano di diritto agrario, con le seguenti finalità: a) Lo studio del diritto agrario nella storia, nelle fonti legislative e consuetudinarie, nella elaborazione sistematica e comparativa, anche in rapporto alle altre discipline morali e sociali; b) lo studio delle leggi agrarie e dei provvedimenti per la previdenza sociale a favore dei lavoratori agricoli nella giurisprudenza e nella pratica, anche in rapporto alla loro influenza sull'incremento produttivo e demografico nel Regno e nelle Colonie; c) gli studi preparatori per progetti, unificazioni e coordinamenti legislativi.

Il Comitato ha quindi proposto alla presidenza dell'Osservatorio S. E. Solmi e ha nominato direttore generale il prof. Jean Gastone Bolla della Regia Università di Firenze. S. E. Solmi, dopo l'approvazione dello Statuto, ha fatto presente l'opportunità di iniziare subito l'opera attiva di studio e di propaganda e ha indicato come temi di studio i due seguenti: Il fondo come unità agraria» e «L'ordinamento giuridico delle concessioni agrarie nell'Impero d'Etiopia». Trattasi di problemi di attualità, che meritano uno studio approfondito e la soluzione dei quali sta a cuore a tutti gli italiani. Sono stati designati come relatori, per il primo tema il senatore Marozzi e il prof. Bolla e per il secondo S. E. Lessona e il prof. Mondaini, che hanno accettato l'incarico. Nel prossimo mese i temi stessi saranno portati in discussione.

Il premio letterario "Firenze,, assegnato ad Ada Negri

FIRENZE, 18

Il collegio dei giudici presieduto dal Podestà ha assegnato il premio letterario «Firenze» per l'anno XIV ad Ada Negri per la sua opera «Il dono».

Smentita alle voci d'un incontro Schuschnigg-Hitler

VIENNA, 18

In una riunione di giornalisti esteri, il Ministro Ludwig, capo dell'Ufficio stampa, ha ritenuto opportuno smentire ancora una volta le voci di un prossimo incontro tra il dott. Schuschnigg e Hitler.

Ugualmente egli ha smentita la notizia secondo la quale la restaurazione absburgica potrebbe avvenire in Austria il 28 di questo mese o al più tardi nell'autunno.

Gorki è morto

MOSCA, 18

E' morto oggi Massimo Gorki. Lo scrittore era in gravi condizioni da molti giorni e la sua forte fibra resisteva al male che però ha avuto il sopravvento. Massimo Gorki aveva 68 anni.

Il Governo sovietico prepara al defunto solenni onoranze funebri a spese dello Stato. Tutta la stampa dedica alla figura dello scomparso largo spazio per esaltarne l'arte e la vita.

Capi e notabili dell'Harrar ripetono il rito di fedeltà avvenuto a Addis Abeba

Rapido e ampio ordinamento delle scuole in tutto l'Impero

ROMA, 18

La solenne cerimonia svoltasi in Addis Abeba alla presenza del Vicerè Maresciallo Graziani e l'indirizzo presentato da tutti i capi e notabili cristiani e mussulmani per esprimere la loro piena adesione al nuovo ordine giuridico e politico dell'Etiopia, continuano ad avere entusiastica ripercussione nei vari territori dell'Impero. I capi più importanti del Governo dell'Harrar si sono presentati al Governatore Generale Nasi, chiedendo di essere ammessi a presentare un indirizzo identico a quello dei capi di Addis Abeba.

Erano presenti all'adunanza e hanno firmato, i maggiori capi delle genti harrarine: Suffian Abdulahi, primogenito dell'emiro Abdulahi, ultimo emiro di Harrar, spodestato da Menelik; il primo cadì di Harrar Haggi Yunis; il capo harrarino Haggi Ahmed Abbà; i capi delle principali tribù somale delle zone di Harrar, Giggiga e Dire Daua, tra i quali l'Ugas Hassan, capo degli Isa; il Garad Alì, capo dei Gheri, i capi dei Bartirre e degli Abesgul, i capi degli Ogaden Rer Alì, Malingu, Rer Ugas Coscin e Secal; i capi dei Gurgurà, il Siad Hassan, capo dei dancali Asaimara.

Alla cerimonia hanno partecipato con significativo gesto i più autorevoli capi delle confraternite religiose e mussulmane del Harrarino, tra cui Scec Abdelkadir Haggi Alì, capo della confraternita Cadiria; Said Mohamed Said Omar e lo Scec Mohamed Ibraim Bartirre. E' questa una prova anche della larga eco e dei consensi entusiastici che la nostra politica di simpatia verso le popolazioni dei mussulmani e dell'Islam sta suscitando nelle nuove terre dell'A. O. italiana.

Il piano scolastico

ROMA, 18

Il Ministero delle Colonie ha predisposto il piano dell'organizzazione scolastica dell'A. O. italiana e ne ha iniziato immediatamente l'attuazione. Nel prossimo ottobre avranno principio i corsi scolastici in tutte le regioni dell'Impero.

La suddivisione degli istituti

Le scuole, divise in due grandi categorie per italiani e per indigeni, saranno costruite e arredate con criteri di assoluta praticità, tenendo conto delle esigenze locali e saranno dotate di materiale didattico espressamente preparato.

In tutte le scuole elementari per indigeni verrà impartito l'insegnamento dell'italiano e quello della lingua locale. Come è noto, le lingue parlate nell'Impero Etiopico sono moltissime. Accanto all'insegnamento elementare sarà impartito all'indigeno quello professionale di arti e mestieri, per l'agricoltura e l'artigianato locali. Le scuole elementari per indigeni saranno diffuse in tutti i territori e costituiranno un valido strumento di civiltà; esse uniranno alla loro funzione istituzionale quella di centri di assistenza igienica e di profilassi sociale che, per operare a contatto immediato della popolazione, potranno compiere efficace opera di incivilimento fra le genti indigene, elevandole dallo stato di barbarie in cui eran fino a ieri vissute.

Le scuole elementari per europei sorgeranno in tutti i centri ove l'addensarsi di una popolazione scolastica nazionale lo renderà necessario.

In Addis Abeba sorgerà una scuola media per europei e una, con internato, per indigeni, per diffondere l'istruzione fra i nativi e per formare elementi idonei a disimpegnare funzioni ausiliarie nell'amministrazione locale. Un'analoga istituzione sorgerà a Harrar per i mussulmani.

Gli insegnanti per le scuole dell'Impero saranno reclutati dalla Amministrazione coloniale a preferenza fra coloro che avendo i necessari requisiti culturali e didattici, abbiano partecipato come combattenti alle operazioni militari in A. O.

Quaranta nuove scuole in Eritrea

Si ha dall'Asmara che il Governatore Guzzoni ha impartito alla competente direzione centrale delle scuole dell'Eritrea le opportune disposizioni per attuare il programma di sviluppo dell'istruzione elementare di tutte le popolazioni indigene. Intanto è stato ordinato nuovissimo materiale scolastico e didattico per l'impianto di 40 nuove scuole atte a ospitare, complessivamente, 5.000 nuovi alunni. Il prossimo anno tutte le scuole aperte dalle autorità militari con carattere provvisorio, avranno carattere stabile. Funzioneranno scuole ad Abbi Addi, nel Tembien e a Enda Sellasiè nello Scirè.

Sono in corso accertamenti per l'apertura di nuove scuole nelle zone di Macallè, Adigrat, Hausien. Ad Asmara si stanno apprestando locali per il funzionamento di un istituto riservato agli orfani degli ascari caduti in guerra. Ad Adua la scuola esistente sarà frequentata da oltre 800 alunni. Si terrà un corso speciale per capi e notabili indigeni. Verrà organizzata una scuola di arti, mestieri, falegnameria e fabbromeccanica. Ad Axum, oltre alla scuola arti e mestieri, sarà tenuto un corso riservato alle alunne indigene con insegnamento prevalentemente professioale. Ovunque gli alunni inquadrati, in divisa, accorrono alle scuole italiane con entusiasmo. La scuola di Axum è frequentata da molti bimbi provenienti dallo Scirè.

Studi del Consiglio delle ricerche per l'Africa Orientale

ROMA, 18

I Comitati scientifici del Consiglio nazionale delle ricerche hanno studiato una serie di provvidenze per l'A. O., il piano organico delle quali sarà concretato coordinatamente agli accordi presi dalla R. Accademia d'Italia con il Ministero delle Colonie. Rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche all'uopo designati da S. E. Marconi, sono stati chiamati a partecipare ai lavori della Commissione della R. Accademia d'Italia per le missioni scientifiche in A. O.

La comunità israelitica italiana per l'assistenza agli ebrei d'Etiopia

ROMA, 18

In una riunione tenuta al Ministero delle Colonie con la partecipazione dei dirigenti dell'Unione delle comunità israelitiche italiane avv. Ravenna, avv. Viterbo e prof. Lattes, è stata esaminata la situazione degli ebrei indigeni o residenti in Etiopia. Il Ministro Lessona ha disposto perchè si provveda di urgenza all'opera di assistenza e di organizzazione delle genti e delle comunità di religione ebraica. E' stato quindi stabilito che l'unione delle comunità israelitiche italiane invierà suoi rappresentanti in Etiopia per organizzare ad Addis Abeba e Dire Daua due comunità israelitiche.

La stessa missione avrà l'incarico di mettersi in contatto con le popolazioni falascià della regione del lago Tana e provvedere alla loro assistenza religiosa ed alla istituzione di scuole. A tale missione coopereranno alcuni diplomatici del collegio rabbinico di Rodi, in base ad intese con il Governo delle isole italiane dell'Egeo.

"Aquila nera,, a Napoli

NAPOLI, 18

Stamane, proveniente da Massaua, è giunta la motonave «Victoria» con 620 passeggeri e fra essi ufficiali e operai che hanno preso imbarco a Massaua.

Proveniente da New York, è giunta la motonave «Vulcania», dalla quale, con molti turisti e passeggeri, è sbarcato l'aviatore negro Herbert, soprannominato «Aquila nera», ex colonnello aviatore abissino. Egli ha dichiarato che viene in Italia per mettersi a disposizione delle autorità italiane per una eventuale utilizzazione in Etiopia. L'«Aquila nera» ha anche manifestato la intenzione di tentare un volo senza scalo Roma-New York con apparecchio Bellanca.

Infine, alle 18, è giunto il piroscafo «Francesco Crispi» con cui rimpatriano ufficiali e militari delle tre eroiche colonne che parteciparono a tutte le operazioni belliche nell'Ogaden.

Profonda impressione a Praga per i documentari sull'A. O.

PRAGA, 18

Commentando la manifestazione culturale organizzata dall'Istituto di cultura italiana con la visione di quattro documentari dell'Africa Orientale, il *Venkov*, osservato quale potente mezzo sia il cinema per diffondere idee tra le masse, mette in evidenza, oltre che i barbari costumi dell'Abissinia, gli immensi sforzi sostenuti dai soldati italiani per vincere le difficoltà del clima e del terreno. Anche gli altri problemi della tecnica militare — prosegue il giornale — sono stati superati con perfetta maestria, ma quel che maggiormente colpisce è il morale delle truppe le quali hanno fino all'ultimo lavorato e combattuto per la Vittoria. Anche il giornale *Bohemia* si occupa dei documentari italiani esaltandone in modo particolare la tecnica meravigliosa.

Ma non vi pare

che sia una minchioneria quella di accettare una delle 92 imitazioni di Saponette al *Lysoform* quando il rivenditore cerca di affibbiarvela per guadagnare di più? Tanto vale comperare un sapone qualunque.

Ora prendete nota che per rendere meno facile l'inganno, abbiamo «incartate» le nostre Saponette Verdi *Brioschi* al *Lysoform*, con un bel cuore rosso sulla facciata.

Dovete pretendere assolutamente la nostra vera Saponetta se non volete passare per minchioni.

OGGI OCCASIONE DEL VENERDI ÖHLER

Oggi al TEATRO FENICE Oggi

SULLO SCHERMO: Il Conte di Montecristo con ROBERT DONAT ed ELISSA LANDI

SULLA SCENA: L'APPLAUDITO SPETTACOLO DONNE VIENNESI NUOVO OPROGRAMMA

Stagione balneare Abbazia

Una gita incantevole e un soggiorno delizioso - Un'ora d'automobile da Trieste

Riduzioni ferroviarie 50% - di fine settimana e festive 50-70%

Servizi speciali di autocorriera a prezzi ridotti (ogni domenica autoservizio Grattoni per Abbazia, lire 20 andata e ritorno).

FESTEGGIAMENTI - CONCERTI - DANZE - SPORT

Per speciali combinaz. di viaggio e soggiorno rivolg. agli Uffici Viaggi

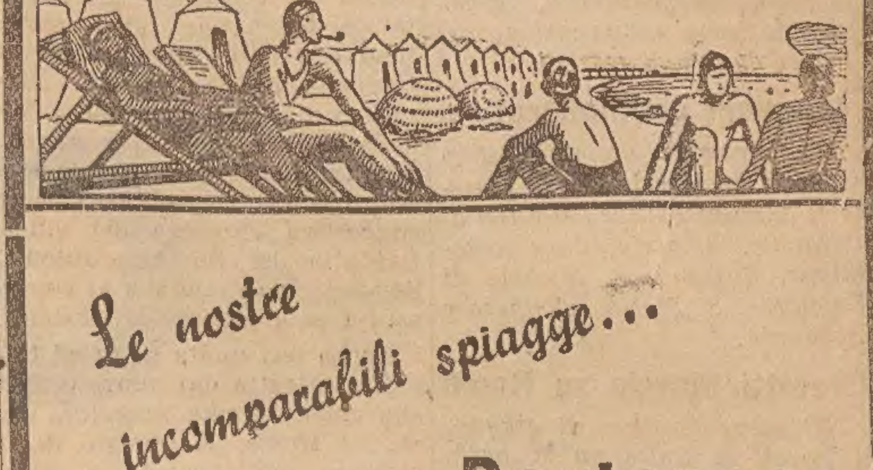
Hotel Cristallo Modernità-Eleganza-Mondanità Ospitalità cordiale e signorile La mèta di Trieste elegante

ALBERGHI QUISISANA & EDEN Ambienti signorili in pieno centro

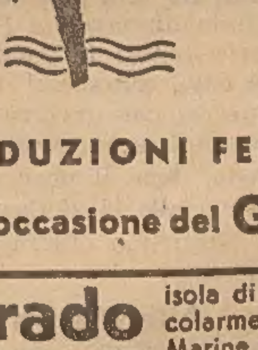
Condizioni speciali di fine settimana e per soggiorni prolungati

Riviera del Carnaro Laurana Stazione climatica raccomandata per famiglie, prezzi modici soggiorno tranquillo, ricca flora subtropicale, profumati boschi di lauro, incantevole passeggiata lungomare. — Golf, tennis, spiagge pubbliche per bagnanti, due stabilimenti balneari, gite, escursioni

GRAND HOTEL LAURANA Oasi di bellezza e mondanità - Forfait speciali per gite di fine settimana: Un giorno pensione completa Lire 50.- tutto compreso.



Le nostre incomparabili spiagge...



Portorose Abbazia Brioni Grado

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50% in occasione del GIUGNO TRIESTINO

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme Marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili

Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO

INFORMAZIONI: ENIT - VIA VITTORIO VENETO, 56 - ROMA E PRESSO TUTTI GLI UFFICI DI VIAGGI E TURISMO

Produzione controllata dallo Stato-Proprietà dello Stato

SPREMUTE RECOARO VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

CRONACA DELLA CITTÀ

L'apertura delle Colonie feriali

Rapporto del personale delle Colonie

Il Vice federale terrà sabato rapporto alle ore 18, in sala del Littorio, al personale direttivo di Trieste delle Colonie feriali fasciste.

Cologna

Tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia elioterapica di Cologna dovranno presentarsi, munite del foglio norme, oggi 19 corrente, alle ore 18, alla palestra «N. Cobolli» di via della Valle, per comunicazioni riguardanti l'inizio della Colonia che si aprirà lunedì 22 corrente.

Banne

Tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia di Banne dovranno presentarsi per la partenza, munite del foglio norme, lunedì mattina, 22 corr., alle ore 7.30 nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa Rionale Balilla «Brunner», via Solitro, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dal 34 al 50, dal 19 al 25, dal 161 al 170, dal 146 al 160.

Alla Casa Rionale Balilla «Pitteri», via S. Marco 5, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dall'88 al 120, dal 69 all'87, dal 129 al 145.

Alla Casa Rionale Balilla «Padovan», via Settefontane N. 57, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme compresi nei numeri: dal 51 al 68, dal 236 al 250, dal 26 al 33, dal 121 al 128.

In Sala Dante, via d'Annunzio 1, II p., si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri, inoltre quelle dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e quelle ammesse per conto di Enti. Anche tutte queste Piccole Italiane dovranno essere munite del proprio foglio norme.

Il rinvio della partenza per la Colonia marina di Isola

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia marina di Isola, partiranno il giorno 30 corrente, anzichè il 22 come precedentemente comunicato. Le suddette Piccole Italiane dovranno presentarsi il giorno 30 corrente, alle ore 8.30, alla Suola di via S. Giorgio.

Provvedimenti disciplinari

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Vicefederale ha sospeso a tempo indeterminato i seguenti fascisti del Fascio di Combattimento di Prosecco: Dabbene Giovanni fu Eraldo, Mantovani Luigi di Rodolfo, Milocco Lodovico di Giuseppe, Pertotti Giovanni fu Giacomo, Ussai Giovanni fu Antonio, Seghina Giuseppe di Nicolò, Starz Giovanni di Antonio, Trampus Antonio fu Francesco, con la motivazione: «sebbene più volte invitati a regolare la loro posizione amministrativa, non lo hanno fatto, pur avendone la possibilità, dimostrando poca comprensione dei propri doveri di fascisti.

Ispezioni amministrative

Il segretario amministrativo federale ha ispezionato le segreterie amministrative dei Fasci di Corgnale, Divaccia, Cave Auremiane, Cossana, S. Michele di Postumia, S. Pietro del Carso e Postumia.

Brevetti Marcia su Roma

Nel corrente mese di giugno, il Popolo d'Italia *pubblicherà, per la provincia di Benevento, l'elenco dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con* Foglio di disposizioni *n. 353 del 2 febbraio XIII.*

Organizzazioni del Regime

Iscrizioni alla Milizia. *I fascisti dipendenti dalla Direzione d'Artiglieria, organizzati nell'Associazione addetti aziende industriali dello Stato, hanno presentato al Partito a mezzo dell'Associazione, la domanda d'iscrizione alla Milizia V. S. N.*

Sezione biblioteca del P. I. *S'informano gli associati, che con martedì prossimo, 23, l'orario della biblioteca è dalle 19 alle 20, anzichè dalle 18 alle 19.*

Assoc. Fascista Ferrovieri. *Tutti i fascisti abitanti nelle vie sotto elencate, sono invitati di presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso», piazza V. Veneto 3, dalle ore 18.30 alle 20, entro il giorno 25 del corrente mese, per urgenti comunicazioni: via Paganini (numeri pari), via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa (numeri dispari), corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini (numeri pari), piazza Umberto, via S. Lazzaro (numeri dispari dal 17 al 23 e numeri pari dal 14 al 20), via Trento, piazza Chiesa Evangelica, via Roma, piazza Vittorio Veneto, via Filzi, via XXX Ottobre, via Lavatoio, via Zonta.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo «Morara Sassi». *Sabato alle 7.30, inizio del corso di ginnastica ritmica svedese al Bagno Excelsior di Barcola. Le iscritte intervengano puntualmente.*

Gruppo Giovani Fasciste. *Sabato 20, alle 18, avrà luogo in sede il solito convegno delle Giovani Fasciste, le quali finiranno i lavori e verranno allietate da una lettura.*

Le Giovani Fasciste del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan», sono pregate di presentarsi sabato 20 corr. alle 18 alla sede del Gruppo (Campo San Giacomo) per comunicazioni urgenti.

Le Giovani Fasciste si trovino questa sera alle 20 in sede del Fascio Femminile, per poi portarsi a visitare il Castello di S Giusto.

E' pervenuta alla fiduciaria del Gruppo rionale «Mario Trevisan», la seguente lettera: «Per onorare la memoria di Roberto Forges Davanzati, che sempre ho ascoltato nelle cronache del Regime, entusiasmandomi delle sue fiere parole in difesa della Patria, invio un modesto importo da destinarsi a beneficio della piccola infanzia. Claride Marini, *fascista dal 1.o giorno delle sanzioni».*

F. G. C.

Sezione canottaggio. *Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1914-1918 che intendono iscriversi alla sezione canottaggio, sono invitati a presentarsi seralmente dalle 18.30 alle 20 alla canottiera federale, presso la Società canottieri «Saturnia», a Barcola, portando con sè la tessera dei FF. GG. C. dell'anno XIV.*

O. N. D.

Convocazione dirigenti sportivi. *Questa sera alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale i dirigenti tecnici, sportivi ed escursionistici delle sezioni dipendenti, per importanti comunicazioni.*

OPERA BALILLA

Corso nazionale graduati. *Si ricorda ai capisquadra e capicenturia Avanguardisti che intendono prender parte ai corsi nazionali per capicenturia e cadetti, che le iscrizioni del I e II turno, che si svolgeranno a Roma e a Forlì dal 12 luglio al 12 agosto, si chiudono il giorno di sabato 20. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire col tramite dei Comandi di Legione, al Comitato provinciale, non più tardi del giorno summenzionato.*

Rapporto dirigenti O. B. *Sabato 20 corr. alle 19, il presidente provinciale terrà rapporto a tutti gli ufficiali e dirigenti.*

Accademia canto corale. *Oggi avrà inizio l'attività dell'Accademia corale. I componenti dovranno trovarsi ai posti di lezione secondo il seguente orario: Giovani Italiane ore 17.30 alla Casa della Giovane Italiana, Avanguardisti alle ore 19 in sala Dante.*

Giugno Triestino

Alpinisti e automobilisti al Castello

L'altro giorno il Castello ebbe la visita di tutta una vera falange di alpinisti: tutti i soci della vecchia Società Alpina delle Giulie. Scalatori di montagne, esploratori di abissi e scopritori di caverne, si diedero convegno in quella collana di bastione che può eccitare in verità la curiosità così di coloro che tentano le più ardue cime come di quelli che si compiacciono di violare le più ascose voragini delle montagne. Gli alpinisti erano soprattutto desiderosi di conoscere gli ormai famosi sotterranei, che presentano con le grotte carsiche la curiosità delle stammiti. Riuscendo alla superficie del cortile delle Milizie, gli alpinisti con pensiero concorde invasero la... «cantina dei Capitani», cioè la suggestiva «Bottega del vino». Dall'alto del Bastione rotondo l'orchestrina mandava ai convenuti i suoi armoniosi concenti.

Anche ieri molta gente al Castello, attratta dal nuovo orario che consente una maggiore sosta al fresco. Il servizio degli autobus dell'«Acegat» è stato anch'esso aumentato di frequenza e di durata.

Domenica il concorso dei carburanti nazionali per autobus e autocarri farà convenire a Trieste gran numero di concorrenti, perchè il «Raci» ha voluto che anche gli altri automobilisti partecipino alla giornata. Dopo la sfilata dinnanzi ai Pili della Vittoria (eretti in commemorazione degli automobilisti caduti in guerra) che avverrà alle 11, concorrenti e automobilisti in congedo, dopo il pranzo, si recheranno alle 14 al Castello dove il Municipio offrirà loro un ricevimento.

Alla Mostra del fanciullo nell'arte

Continua l'affluenza del pubblico alla bella Mostra del fanciullo nell'arte, organizzata, in occasione del Giugno Triestino, nei locali del palazzo della Borsa.

Anche la pubblicazione del catalogo dell'esposizione, il quale contiene ben dodici riproduzioni di quadri e sculture, è stata accolta con soddisfazione dai visitatori, per l'eleganza dell'edizione e per il modico prezzo di vendita.

La Mostra rimane aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso indistintamente lire 2.

Eroi caduti in A. O.
Capitano E. Manetti

Mercoledì scorso, mentre nella chiesa di S. Stefano di Venezia avevano luogo le esequie del compianto capitano Eugenio Manetti, a Trieste nella chiesa di S. Anastasio si raccoglievano gli amici e conoscenti del valoroso giovane, che tanta scia di ricordi e di rimpianti lascia anche nella nostra città.

Il capitano degli alpini Manetti era infatti ben noto negli ambienti cittadini coprendo una carica importante presso la ditta Pirelli. Egli rappresenta una delle più belle e pure figure della giovinezza italica. Valoroso ufficiale durante tutta la guerra di redenzione, nella quale egli si arruolò volontario diciottenne, associa il suo nome alle vicende più gloriose dei superbi battaglioni alpini. Ferito all'Agazuol nel 1917, egli vuole restare in linea a combattere ed incitare col l'esempio i suoi soldati finchè viene nuovamente colpito. La medaglia d'argento al valore militare concessagli in tale fatto d'armi, fissa uno dei più belli episodi di eroismo individuale, di incondizionato amor patrio. Cessata la guerra, egli è tra i primi con le squadre d'azione. Fascista di purissima tempra, quando il Duce indica agli italiani l'orizzonte dei futuri destini della Patria, egli è tra i primi a far domanda di essere arruolato volontario. Pochi intimi lo sanno, e senza alcuna ostentazione, incurante dei suoi interessi, egli è lieto solo quando può imbarcarsi per raggiungere il suo battaglione già in Africa.

Delle epiche gesta degli alpini hanno copiosamente riferito tutte le cronache della guerra in Africa Orientale. Già all'Amba Aradam viene segnalato per il suo valore. Poi è la travolgente Vittoria che gli fa scrivere alla moglie, alla madre, agli amici le più vibranti pagine di entusiasmo. Giunge a Dessiè e intanto avviene la occupazione di Addis Abeba. Il giorno 11 sulla strada Dessiè-Addis Abeba il suo reparto si scontra con un forte gruppo di armati etiopici già appartenenti all'esercito del negus. Dopo breve combattimento il nemico è annientato, ma il capitano Manetti, che ha guidato i suoi uomini all'assalto cade colpito al petto.

Trieste si unisce a Venezia nel venerare la memoria dell'eroico capitano e addita ai giovani la sua magnifica figura di italiano nuovo. Alla famiglia l'espressione di cordoglio della cittadinanza triestina.

A Parenzo e al Canale di Leme con la motonave «S. Giusto»

Domenica 21, la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste effettuerà, tempo permettendo, una gita alla volta del Canale di Leme, toccando Pirano, Portorose e Parenzo. La motonave partirà dal molo della Pescheria alle 8, da Pirano alle 9, da Portorose alle 9.20. L'arrivo a Parenzo seguirà alle 11. Da Parenzo ripartirà alle 15 per il Canale di Leme.

Durante la sosta nel suggestivo «fiordo» dell'Istria, i gitanti avranno campo d'ammirare gli importanti impianti di ostricoltura. Non mancherà il consueto assaggio dei prelibati molluschi. Il ritorno a Parenzo seguirà alle 17.30 da dove la «San Giusto» ripartirà alle 20. Portorose sarà toccata alle 21.45, Pirano alle 22.5. A Trieste la nave arriverà alle 23.

La partenza dei bersaglieri per Roma

La partenza del treno speciale per i bersaglieri partecipanti al raduno di Roma, avverrà stamane alla 11.40 precise dalla Stazione centrale. I bersaglieri si raduneranno in sede sociale alle 11.15, in divisa sezionale. Familiari e simpatizzanti alla Stazione centrale alle 11.30.

Serata di illusionismo al Dopolavoro Poligrafico

Il noto illusionista prof. Schaffer terrà domani, sabato, alle ore 20.30, al Dopolavoro Poligrafico, una serata di prestigiditazione e trasmissione del pensiero.

Tombola a S. Giacomo. Domenica 21, alle 18.30 si terrà in campo S. Giacomo un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1.200, seconda tombola lire 300.

Festa danzante alla Ginnastica. Domani sera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo nel vasto giardino della Società Ginnastica il secondo trattenimento danzante al quale arriderà certamente un lieto successo. La serata sarà allietata da un attraente programma di danze.

«Quis contra nos?» Domani dalle 18.30 in poi trattenimento famigliare per fascisti, dopolavoristi, soci e simpatizzanti. Martedì vigilia di S. Giovanni grande festa popolare dalle 20 in poi con ballo. Vi parteciperà il coro del Dopolavoro Poligrafici.

Tradizionale sagra di San Luigi. Il Dopolavoro «Lucchini» organizza per il 21 e 22 corr. la tradizionale sagra di San Luigi. Suonerà scelto complesso bandistico.

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il listino di vendita n. 45 dei prezzi massimi da applicarsi fino alla pubblicazione del prossimo listino:

ALL'INGROSSO

Farina di frumento (telo a rendere, compreso l'utile del grossista):	al q.le
Farina tipo 0	158.—
Farina tipo 1	153.—
Farina tipo 2	147.—

AL MINUTO

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 grammi	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500-1000 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-500 gr.	1.60
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Pane con farine 0 e 00 in forme da 200 a 500 gr. (non compresi)	1.95
Farina di frumento tipo 0	1.70
Farina di frumento tipo 1	1.60
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	1.90
comune extra 00 tipo locale grano tenero	2.10
pura semola	2.40
Fagioli galiziani comuni	1.60
Fagioli galiziani (scelti a mano)	1.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Carne fresca:	
Vacca: anteriore con giunta comune	4.90
anteriore con giunta scelta	5.50
posteriore con giunta	6.80
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	8.—
Bue: anteriore con giunta comune	5.20
anteriore con giunta scelta	6.20
posteriore con giunta	7.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento).	
Vitello: spezzatino	4.90
petto, sottoschiena	5.70
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.70
Mortadella I S. B.	9.50
Mortadella II S. B.	8.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Lardo nostrano salato I	7.80
Lardo nostrano salato II	7.40
Strutto nazionale	7.—
Formaggio reggiano parmeggiano (testa 1935 scelto)	8.80
Formaggio reggiano parmeggiano 1935	7.—
Burro fresco naturale	11.20
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Conserva pomodoro concentrato sciolta	2.95
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Carbone vegetale	—.45
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.60
Olio Olivo II qualità	6.20
Olio semi (commestibile)	5.85
Latte (a negozio)	1.—

PREZZI MASSIMI INDICATIVI

Sapone:	
giallo-verde cont. acidi grassi 65 p. c. salvo calo naturale, al kg.	3.70
tipo unico al kg.	2.50

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori a quelli del listino. I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica il limite entro il quale i prezzi praticati dai rivenditori devono essere contenuti. E' fatto obbligo ai commercianti di essere forniti delle qualità di merci per le quali nel listino è stabilito il prezzo massimo: in caso contrario il consumatore ha diritto di acquistare allo stesso prezzo la qualità superiore.

Chiusura di una macelleria

S. E. il Prefetto ha ordinato la chiusura per giorni tre, e precisamente dal 18 al 20 m. c., della macelleria sita al N. 33 di via dello Scoglio, di proprietà di Koniedis Giovanni, per avere venduto carne di vacca al prezzo di quella di bue.

I soliti competenti

I soliti competenti di cose automobilistiche hanno trovato il fatto loro: la Fiat 500 è l'argomento preferito al quale si attaccano con tutta la passione della loro pratica di guida e di meccanica: rendimento, consumo, velocità, stabilità, solidità, prezzo, eleganza, praticità e chi più ne ha più ne metta. Ogni particolare della nuova vetturetta nata nel clima epico dell'autarchia economica e industriale della Nazione, è passato al vaglio con dovizia di particolari, di dati e di testimonianze. Risultato: dieci con lode. La «500» è degna di chi l'ha fabbricata e di chi ne è il destinatario, vale a dire di tutta la vasta classe dei commercianti, impiegati, turisti, artigiani e via dicendo: di quella classe, in una parola, che rappresenta il lavoro e il risparmio.

E perchè non vogliamo aggiungere a questi destinatari gli studenti, gli operai, le modiste, i baristi, le dattilografe, gli... appaltatori di banco lotto? La «500» non farà distinzione di età, di professione, di color di capelli o di statura: 2 lire per una cartella ed essa vi lascerà vincere — auspice il Circolo della Stampa di Trieste — da chiunque sia in buoni rapporti con la signora Fortuna...

Il posteggio del «Raci» a Montebello. Durante l'attuale riunione di corse il posteggio del «Raci» gratuito per i soci ed a pagamento per i non soci, funzionerà nel piazzale antistante all'ingresso delle Tribune A.

Approfittate di queste ultime settimane per sottoscrivere al Prestito Nazionale Rendita 5%

Col 31 Luglio prossimo si chiude la sottoscrizione al Prestito Nazionale.

RENDITA 5%

e pertanto chi non ha ancora aderito alla grande e patriottica operazione finanziaria, deve sentire il dovere di farlo senz'altro.

E' giusto però riconoscere che molte persone pur sentendo profondamente tale dovere, non hanno i mezzi finanziari per assolverlo e d'altra parte non sanno che

l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ha creato proprio per loro alcune speciali forme assicurative, che mentre consentono il pagamento frazionato in 15 anni del valore dei titoli sottoscritti, o della quota dovuta nel caso di conversione del «Redimibile» in «Rendita 5%», offrono in pari tempo tutti i benefici della previdenza.

La forma che ha avuto il più largo successo e che rende possibile la sottoscrizione in contanti al suddetto Prestito Nazionale mediante ratizzazione in 15 anni dell'importo dovuto, ha le seguenti caratteristiche:

a) - nel caso che l'assicurato muoia prima della scadenza del contratto, la cui durata, ripetiamo, è fissata in 15 anni, l'Istituto provvede all'*immediata consegna a chi di diritto dei titoli del Prestito per il valore nominale corrispondente al capitale assicurato;*

b) - nel caso che l'assicurato sia in vita alla scadenza dei 15 anni, *consegna a lui stesso i titoli del Prestito* come sopra accennato oltre a L. 50 *in contanti per ogni mille lire nominali*, a copertura della differenza tra il valore nominale del titolo e il prezzo di emissione in L. 950.

ESEMPIO

Una persona di 35 anni di età, per aderire al nuovo Prestito Nazionale Rendita 5%, decide di stipulare un contratto nella forma di assicurazione «Mista abbinata al Prestito Nazionale Rendita 5%» per un capitale di L. 15.000.

Questo risparmiatore dovrà pagare un premio annuo di L. 839,25 al massimo per il periodo convenuto di anni 15 dato che in caso di premorienza cesserà senz'altro l'obbligo del pagamento del premio stesso e l'Istituto consegnerà immediatamente agli aventi diritto altrettanti di titoli «Rendita 5%» per un valore nominale di L. 15.000.

Giungendo in vita alla scadenza del contratto, l'assicurato riceverà i titoli «Rendita 5%» ed inoltre una somma in contanti di L. 750 (L. 50 per ogni 1000 lire nominali di titoli) che rappresenta la differenza fra il valore nominale e il prezzo di emissione stabilito in L. 950 per ogni mille lire nominali.

* *

L'Istituto consente anche la suddetta assicurazione in forma ordinaria senza visita medica, fino ad un capitale massimo di 20.000; ma per dare il massimo sviluppo alle sottoscrizioni e far sì che vi partecipino tutte indistintamente le categorie di cittadini, ha deliberato di raccogliere anche

SOTTOSCRIZIONI COLLETTIVE

per capitali non superiori a L. 5000 su ogni singola testa, nella forma «popolare» che offre i noti vantaggi della polizza popolare dell'Istituto.

Fra le grandi Aziende, il cui personale ha aderito alle forme di assicurazioni abbinate al Prestito Nazionale Rendita 5%, di cui sopra ci è gradito segnalare le seguenti: CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO, di Trieste; SOCIETA' ANONIMA «ANSALDO», di Genova; COMUNE DI MILANO; MONTECATINI, Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola; STABILIMENTI DI DALMINE; CANTIERE NAVALE di Monfalcone; SOCIETA' CARBONIFERA ARSA; FABBRICA DI ARMI, di Terni; STABILIMENTO SOLVAY, di Livorno; CANTIERE NAVALE O. T. O., di Livorno; INDUSTRIE AERONAUTICHE ROMEO, di Napoli; CONFEDERAZIONE FASCISTA DEGLI AGRICOLTORI; AMMINISTRAZIONE FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA CONSORZI AGRARI; CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI COMMERCIANTI.

Senza la falange dei suoi Agenti Produttori, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni non sarebbe il più potente d'Europa. Accoglieteli con fiducia!

"PRAEVIDENTIA"

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZAZIONI
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitalizzazione a interesse garantito

A PREMIO ANNUO:
versando **L. 1000** all'anno per 20 anni, alla scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 30.969.**

A PREMIO UNICO:
versando una volta tanto **L. 6.655,60** dopo 25 anni la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 20.000.**

Le polizze possono anche essere al portatore

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce integralmente le Polizze della PRAEVIDENTIA

Le Agenzie Generali dell' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI rappresentano la PRAEVIDENTIA nelle singole zone.

419

Gratis

LIBRI GIALLI MONDADORI

A CHI ACQUISTA IL PURO ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI P8 IN VENDITA IN OGNI BUON NEGOZIO DI ALIMENTARI

ARRIGONI TRIESTE

TEATRI E CONCERTI

…odierno concerto sinfonico

…con Gino Marinuzzi al Rossetti

Dis. di M. Vale

…sta sera, alle 21, ha luogo …iteama Rossetti l'annunciato …simo concerto sinfonico di-…dal maestro Gino Marinuzzi. …rova generale svoltasi ieri …ha messo in pieno valore il …fico sforzo compiuto dalla no-…orchestra e l'ammirevole spi-…l'abnegazione di Gino Mari-…, il quale, durante i pochi … di prova disponibili, ha la-…o indefessamente alla concer-…e del vasto programma, tro-… negli esecutori una discipli-…volonterosissima rispondenza. …ad esempio, le prove son du-…dalle nove e mezzo di mat-…ino alle quattordici, con una …ora di respiro per la cola-…, ed hanno ripreso alla sera, …endosi fino alle ventitre.

…oncerto, che può esser qua-…o splendido per la presenza … sinfonia mozartiana in do …iore, il poema sinfonico «Za-…tra» e tre partiture offerte …ma audizione al pubblico di …e, contiene anche un brano …anto e orchestra, «Preludio …ghiera» di Gino Marinuzzi, …ato alla memoria del figlio, … Maestro ebbe il dolore im-… di perdere recentemente. …rte di soprano sarà eseguita … soprano concittadina Tina …ri, una giovane e valentis-… artista, che il pubblico di …o festeggiò con inusitato ca-…nella «Bohème» pucciniana e …uale è facile predire un lieto …i artistico.

Cesare Nordio, il forte musi-…concittadino, direttore del Li-…Martini di Bologna, verrà ese-… una «Canzone», di recente …tata in un concerto a To-…col più vivo successo di pub-… e di critica. Del Nordio il …ico nostro ricorderà certo … altre pagine interpretate da …i direttori d'orchestra, come …esta lontana» diretta dallo …k, «Il lago d'amore, la «Mu-setta» diretta dallo Zandonai. La «Canzone» è scritta per piccola orchestra, ed ha una trattazione strumentale di grande delicatezza.

Di Albeniz, il geniale coloritissimo compositore andaluso, verrà presentato «Catalogna», l'unico brano strumentato per orchestra dallo stesso autore; molti altri brani sono invece delle brillanti trascrizioni dell'Arbos. In «Catalogna» l'autore offre un quadro vivace e parodistico del luogo, cui l'istrumentazione maliziata presta una tinta di forte suggestione.

In chiusa udremo «Così parlò Zaratustra» di Strauss, forse la partitura più complessa del grande sinfonista, per la quale occorrono non meno di cento esecutori. Il poema è ricavato dall'omonimo lavoro di Nietzsche ed esprime la suprema aspirazione dell'uomo libero verso mète più alte, ma anche il tormento e i vari conflitti attraverso i quali è dato di ascendere, di superare la propria limitatezza di uomo per diventare superuomo.

Ecco ora la successione dei singoli brani:

1) Mozart: Sinfonia in do maggiore (Allegro vivace, Andante cantabile, Minuetto, Molto allegro).
2) Nordio: «Canzone».
3) Albeniz: «Catalogna».
4) Preludio e preghiera con voce di soprano (solista Tina Sauteri).
5) Strauss: «Così parlò Zaratustra».

Si prevede una serata di eccezionale bellezza e ricchezza d'impressioni. La cupola del teatro resterà aperta. I posti ancora disponibili sono in vendita alla Biglietteria Centrale, in piazza della Borsa 8.

Gli spettacoli al Teatro estivo

Domani sera, alle 20.30, avrà luogo al Teatro del Giardino pubblico la serata inaugurale della stagione estiva con la rappresentazione dell'applaudita commedia di Gioachino Forzano «Don Buonaparte», che sarà offerta dall'apprezzata compagnia di prosa Girola-Sormi. Lo spettacolo si annuncia interessante e divertente.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 19 giugno 1936-XIV

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Stan e Oliver professori» (L'Amico Lucio). — 17.15: Musica da ballo. Orchestra Prato del Savoia Bagni di Torino. — 19: Musica varia. — 20.35: **Canzoni d'altri tempi e d'oggidì** rivista di varietà. — 21.30: **Concerto** del violinista Arrigo Serato e del pianista Sandro Fuga. Dopo il concerto: Musica da ballo dell'Odeon di Milano - Orchestra Minosi.

La "Bluette-Navarrini,, alla Fenice

Il popolare teatro di via Battisti interrompe, da lunedì prossimo, per un breve periodo di tempo le sue rappresentazioni di cine-varietà per ospitare la Compagnia dei grandi spettacoli «Buette-Navarrini» che esordirà con «La rivista sotto processo», due udienze e dodici imputazioni di Braschi, Dansi e Navarrini, con musiche originali del m.o D'Anzi. L'imminente straordinario corso di recite della migliore compagnia italiana della rivista è atteso con molto interesse dal nostro pubblico, tanto più che la «Bluette-Navarrini» si esibisce in uno spettacolo completo, con ricchissima messa in scena, un complesso artistico di primo ordine e un repertorio quanto mai godibile e interessante.

I due cicli d'opere

all'Arena di Pola

POLA, 18.

Pubblichiamo l'elenco artistico e le rispettive date delle opere comiche e liriche, che quest'anno saranno date all'Arena di Pola: «Anima allegra» di F. Vittadini, 25, 26 giugno e 2 luglio; signore: Albanese Licia, Palombini Vittoria, Alberti Laura, Ferrari Nerina, Pogliani Carla e Simionato Giulietta; signori: Traverso Giuseppe, Scattola Carlo, Girardi Pietro, Nessi Giuseppe e Serpo Ottavio; prima ballerina, Legnani Rya, seconda ballerina Lunardon Cosetta. «Barbiere di Siviglia» di G. Rossini, 27, 29 giugno e 5 luglio; signore: Archi Attilia, Simionato Giulietta; signori: Fort Luigi, Scattola Carlo, Galeffi Carlo, Di Lelio Umberto, Serpo Ottavio. «Fra Diavolo» di D. F. S. Auber, 1, 4 luglio; signore: Palombini Vittoria, Archi Attilia; signori: Granda Alessandro, Fort Luigi, Scattola Carlo, Di Lelio Umberto, Nessi Giuseppe. «Carmen» di G. Bizet, 25, 26, 30 luglio; signore: Nicolai Elena, Albanese Licia, Miore Irma, Simionato Giulietta; signori: Melandri Antonio, Guicciardi Vincenzo, Serpo Ottavio, Mattioli Alfredo, Carmassi Bruno; prima ballerina Legnani Rya. «Andrea Chènier» di G. Giordano, 28 luglio e 1, 4 agosto: signore: Pampanini Rosetta, Miore Irma, Simionato Giulietta; signori: Voyer Giovanni, Tagliabue Carlo, Carmassi Bruno, Serpo Ottavio e Mattioli Alfredo.

L'odierna processione del S. Cuore di Gesù. Roiano celebrerà oggi in modo solenne, per la prima volta, la festa del S. Cuore di Gesù. Alle 20 avrà inizio il Rosario e il canto delle Litanie, poi mons. Luigi Salvadori salirà al pergamo e terrà una breve predica, indi verrà esposto il Santissimo e, dopo il canto dell'«O salutaris hostia» del Golinelli e il «Pange lingua» del Merlato, uscirà la processione attraverso le vie di Roiano. Dopo il «Tantum Ergo» del Ricci e la benedizione ai fedeli, la suggestiva cerimonia avrà fine. Oltre a tutta la popolazione di Roiano, alla processione prenderanno parte i trecento comunicandi, con bandiere e gonfaloni.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
18 giugno 1936-XIV	
Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	9

ASTERISCHI

Una lapide al poeta Zappata

Domenica scorsa si svolse a Cornacchio una significativa celebrazione postuma del poeta Alessandro Zappata alla presenza di una immensa folla convenuta da ogni parte del Ferrarese, per onorare la memoria del grande conterraneo che seppe esprimere nei suoi versi d'ispirazione e fattura classiche l'anima fondamentalmente georgica della nostra stirpe. Dopo il chiaro discorso del Commissario Prefettizio e l'elevata orazione ufficiale, pronunciata dal professor Francesco Carli, venne scoperta una pregevole lapide commemorativa mentre i congiunti del Poeta, tra cui il figlio ing. Filippo, notissimo in Italia e all'estero per le sue audaci e geniali innovazioni nel campo aeronautico, le autorità, la rappresentanze e la massa di popolo tendevano il braccio nel saluto romano. La cerimonia ebbe termine in una atmosfera di reverente commozione.

Mascherini alla Galleria d'Arte Moderna di Roma

Apprendiamo che il Ministro dell'Educazione Nazionale ha acquistato per la Galleria d'Arte Moderna di Roma, la «Primavera», di Marcello Mascherini, una delle belle sculture in bronzo da lui esposte nell'attuale Biennale veneziana. E ancora dunque un nostro artista valoroso col quale conviene congratularsi.

Onorificenze

Con cordiale soddisfazione sarà appresa da tutti la nuova onorificenza conferita all'egregio comm. Pirro Cosolo, tanto benemerito dell'agricoltura nella Venezia Giulia e dell'azione nazionale della Dante. Egli fu nominato in questi giorni cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, e l'alta distinzione ha anche più simpatico valore, poichè viene a premiare i dieci anni di fervente attività del chiaro patriota quale presidente della Cassa Mutua Giuliana di Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura. A lui i più sentiti rallegramenti.

— Apprendiamo che il cav. Romano Vitas è stato insignito della commenda della Corona d'Italia. L'alta onorificenza premia la fede nazionale e fascista che sempre ha animato ogni azione del camerata Vitas e la sua infaticabile e fattiva attività di commerciante ed esportatore. Al neo commendatore di cui un figlio si trova volontario in A. O., le nostre vivissime felicitazioni.

Festa campestre del decennale a San Giovanni. Domenica 21 giugno, grande festa campestre del decennale alla Casa Balilla «Silvano Filo-sa» di San Giovanni.

Mendicante che sbatte con la testa contro il tram

Sotto alla galleria di via Silvio Pellico c'è un mendicante che ivi si aggira cercando di non farsi scorgere dai vigili urbani, allunga la mano ai passanti. Iersera, il vecchio, che avrà una settantina di anni, mentre stava per lasciare il suo posto, si lasciò sfuggire di mano un sacchettino nel quale forse teneva i pochi soldi della pietà. Passava in quel momento un tram, e il vecchio che stava per raccogliere il suo sacchetto, visto il pericolo si ritrasse, senonchè incespicò sul cordone del marciapede e cadde in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla fronte sopra l'occhio destro.

Con un'auto di passaggio, dal quale una signora, visto il caso, fu pronta a scendere, il vecchio è stato trasportato all'ospedale

Ciclista che investe e scappa

Ieri sera, mentre giocava davanti al portone di casa, la bambina Silvana Morel, di 7 anni, abitante a Roiano, al n. 139 del viale Dodici Moreri, fu atterrata da un ciclista il quale rimase sconosciuto.

Battuta la testa contro un sasso, la piccina rimase ferita sopra l'orecchio destro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: Grande concerto sinfonico diretto da Gino Marinuzzi.

Cinematografi:

Nazionale. 17: Eccezionale spettacolo Luce: «Ore di guerra nel cielo africano». Prezzi: platea 2, galleria 4.
Excelsior. 17: «Il mondo cambia», con Paul Muni. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Grande successo d'ilarità: «Bacio a fior d'acqua», commedia brillante divertentissima. Prima visione. Prezzi estivi: Lire 1, 2, 3.
Fenice. 17: Comp. «Donne Viennesi». Nuovo programma. Film: «Il conte di Montecristo», con R. Donat, E. Landi.
Italia. 16: «Sui mari della Cina», colosso Metro con Clark Gable, Jean Harlow, W. Beery. - Prezzi estivi. II posti L. 1.
Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Gli scugnizzi» dall'operetta «Scugnizza». Film d'eccezione: «Senza rimpianto», con Elissa Landi.
Impero. 17: «Ma non è una cosa seria», con Vittorio De Sica.
Reale. 16: «Avventura in Polonia», con Gustav Fröhlich. Divertente.
Garibaldi. 16: «I milioni della manicure», con Carole Lombard. L. 1.
Novo Cine. 16: «Freccia d'oro». Sabato: «I misteri di Parigi».
Massimo. 15.30: «Abbasso le bionde», con John Boles, Dixie Lee. L. 1.
Moderno. 17.30: «Un certo signor Gran» e «Il porto di Massaua». Topolino.
Armonia. 15.30: «Verso la felicità», D. Powell. Varietà: «Xe vero che semo meloni».
Odeon. 16: «La nave di Satana», con Spencer Tracy, C. Trevor. Topolino.
Savoia. 16: «Oro», dramma con Brigitte Helm. Un capolavoro!
Adua. 16: «L'aria del continente», giocosa realizzazione di Angelo Musco. Prezzi estivi.
Azzurro. 16: «Il figlio dell'amore», il dramma della maternità.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «Resurrezione» dal romanzo di L. Tolstoi, con Anna Sten, Fredric March. Topolino.
Argentina. L'Imperatrice perduta» impressionante, nonchè «Tango per te» spumeggiante.
Popolo (all'aperto). 17.15: «Rumba», con Carole Lombard. Varietà: Aura Grisi e Cilio Rovida. Successo.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon

Cronaca giudiziaria

L'odierno processo in Assise

Stamane alle 9, si riapre per lo svolgimento di alcuni interessanti processi, la nostra Corte d'Assise.

Il processo di apertura è quello a carico di Pietro Ussai fu Pietro, di 32 anni, nato e abitante a Salcano. Costui è accusato di rapina aggravata per avere, in unione con altro individuo rimasto sconosciuto, aggredito certa Maria Abramich, per appropriarsi di una borsetta contenente 800 lire.

Difende l'imputato l'avv. Guido Zennaro.

Investimento automobilistico nel suo epilogo giudiziario

(Corte d'Appello) Il Tribunale di Trieste aveva condannato l'autista Renato Giraldi alla pena di quattro mesi di reclusione per il delitto di lesioni personali gravi e cioè per avere il 7 novembre scorso investito con la propria automobile l'operaio Antonio Ludvig, producendogli varie fratture alle costole e al braccio sinistro. Il fatto avvenne in corso Vittorio Emanuele e proprio nel momento in cui il Ludvig, nella sua qualità di cantoniere tranviario, stava eseguendo con una leva lo scambio del binario che da corso Vittorio Emanuele conduce a piazza Goldoni.

Avendo il Giraldi appellato contro la sentenza del Tribunale, ieri si è discussa nuovamente la causa dinanzi alla Corte di Appello. Il Giraldi era difeso dall'avv. Poillucci.

La Corte, presieduta dal comm. Cianciola, in riforma della sentenza del Tribunale, ha ridotto la pena ed ha condannato il Giraldi a sole lire 2000 di multa.

Cane che morde. Avvicinata, da un grosso cane randagio, la diciottenne Adalgisa Saiz, abitante in Chiadino S. Luigi 815, ieri sera, fu aggredita dall'animale che le lasciò l'impronta di una solida dentatura nel polpaccio della gamba destra.

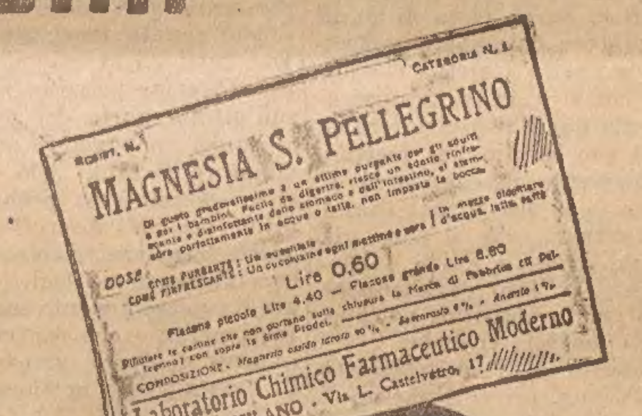
Annega mentre fa il bagno

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, l'operaio Cornelio Salvator di 25 anni, nato a S. Giorgio di Nogaro, addetto al lavoro della bonifica del Fossalon, che si sta eseguendo nella zona lagunare di Grado, stava facendo un bagno nel canale di Primero, quando, colpito da improvviso malore scompariva sotto l'acqua.

La salma è stata ripescata dopo sette ore di affannose ricerche, alle quali han preso parte con vero spirito di abnegazione compagni di lavoro e il comandante della stazione dei carabinieri maresciallo maggiore Giurgola.

Col piede scalzo su un coccio. Il bambino Ruggero Gennarrutti, di tre anni, abitante in via dei Capitelli 9, bagnandosi, ieri nel pomeriggio, sulla spiaggia del bagno popolare della Lanterna, montò col piede sinistro sopra un coccio di vetro che gli produsse una ferita di taglio al calcagno.

CON CENTESIMI 60



potrete acquistare in ogni farmacia una busta di

MAGNESIA S. PELLEGRINO

IL PURGANTE PIÙ ECONOMICO DEL MONDO

gradevole a prendersi e sicuro negli effetti

Autorizzazione Decreto Prefettizio Torino N. 0006 - 12 Marzo 1928-VI

IPPODROMO DI SAN SIRO
MILANO

DOMENICA 21 GIUGNO

GRAN PREMIO
DI MILANO
L. 400.000

ENIT

RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO

Le corse al trotto a Montebello

Il programma della prima serata

Domani sera alle 21, l'ippodromo di Montebello inizia le manifestazioni sportive della sua riunione trottistica d'estate. Una rapida scorsa al programma di questa prima notturna ci ha lasciato la gradita impressione di trovarci di fronte a un complesso di corse veramente interessanti, capaci nell'insieme, di soddisfare appieno le varie esigenze di tutti gli spettatori.

Aprirà il programma, come è consuetudine, la corsa per la classe minima, Premio Eneo. Anche questo genere di corse ha ormai la sua importanza, perchè, dopo la evoluzione del cavallo trottatore indigeno, per vincere una di queste corse, mentre poco tempo addietro era sufficiente un comodo 1' 35'', bisogna ora trottare sotto 1' 30'', limite necessario ormai per un trottatore che si rispetti, anche se ancora di classe minima.

I nostri dilettanti

I dilettanti disputeranno il Premio Pegaso in due prove distinte. La classifica verrà fatta ai punti e al guidatore del vincitore spetterà un artistico oggetto ricordo. E' una corsa a criterio, discendente, nella quale il periziatore ha fatto del suo meglio per mettere ogni concorrente in condizioni di correre tutte le sue probabilità. I nostri dilettanti, che si sono già accaparrati cavalli e guide, inizieranno così le loro cavalleresche battaglie per la classifica di capolista degli amatori triestini.

Interessante il Premio Unione Ippica Italiana, per la presenza di trottatori di classe, quali «Aurelio», «Oslavia», «Avion Great» e «Melite». Anche se la vittoria dovesse infine rimanere ad «Aurelio», uno dei migliori campioni indigeni del momento, gli avversari lo obbligheranno a distendersi dalla partenza all'arrivo, pronti ad approfittare di qualcuna delle incertezze, di cui il grigio del cav. Gonella non va sempre esente.

Anche i tre anni hanno la loro corsa nel Premio Monte S. Michele e la dislocazione dei puledri su tre nastri equilibra molto bene le vario possibilità dei partecipanti, rendendo la gara piena d'incertezze e di dubbi sul suo risultato.

Si correrà poi la seconda prova del Premio Pegaso e a questa farà seguito la brillantissima disputa del Premio Montebello, sulla severa distanza dei 2500 metri.

Il Premio Montebello

«Mosello», che ha anche l'iscrizione in altra corsa della giornata, se opterà per questa gara, ha tutte le possibilità di ben approfittare del numero favorevole in partenza e della sua forte tenuta alla distanza, che gli deriva dal padre suo «Marcello», uno dei nomi più belli dell'allevamento indigeno. Al suo nastro partono però degli specialisti, quali «Dominatore Great», «Veneziano», «Laurentia», «Ursus» e la ben nota «Trianella», dalla caratteristica andatura di cavallo meccanico.

A venti metri troviamo «Avion Great», cavallo da miglio, ma che, se viene favorito da un'andatura riposante, può piazzare in arrivo il suo spunto travolgente e regolare tutti gli avversari. A quaranta, «Oslavia» potrebbe intervenire, sull'ultima parte del percorso, in aiuto del compagno di lavoro, «Dominatore Great». Allo stesso nastro, «Aurelio» ha probabilità di primo ordine. Ecco il campo di questa gara che riuscirà ad avvincere l'attenzione degli spettatori per il suo svolgimento incerto e appassionante e che contribuirà fortemente al sicuro successo sportivo di questa prima notturna di corse al trotto.

I quattro anni hanno a loro disposizione il Premio Monte Grappa, un'ascendente sui 2100 metri, nel quale un puledro di classe quale «Solario Great» deve rendere fino a 100 metri agli avversari. Compito difficile, ma non impossibile per l'elegante figlio di «Clyde the Great».

Da ultimo si correrà l'eventuale, Premio Barcola, che chiuderà in bellezza questo primo convegno della tanto attesa riunione di estate.

Le regate a Barcola

Organizzata dal Comitato giuliano della Reale Federazione Italiana di canottaggio avrà luogo domenica 21 corr., la prima riunione remiera della stagione anno XIV. La competizione, valevole pure quale selezione per il campionato delle Venezie, avrà inizio alle 8 secondo il programma ieri pubblicato e vedrà il suo svolgimento sull'ormai tradizionale percorso tracciato sullo specchio di mare prospiciente la riviera di Barcola.

Fra le prove fissate, interessante si preannuncia specialmente quella del quattro di punta con timoniere, dove accanto al famoso armo della «Pullino», vedremo questa volta due valorosi equipaggi rappresentanti l'uno la «Forza e valore» di Parenzo e l'altro la «Nettuno» di Trieste, dei quali si dice un gran bene. Siamo certi che domenica gli appassionati sportivi di Trieste, non mancheranno di presenziare alle regate che aprono ufficialmente la stagione remiera della nostra zona e che varranno a darci una idea della efficienza dei nostri equipaggi in vista dei campionati d'Italia.

Il G. P. Roma di lotta

Domani alle 20.30, organizzata dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, avrà luogo nella palestra del Gruppo rionale fascista Mario Trevisan (Campo S. Giacomo 5) la preannunciata riunione di selezione per il Gran Premio Roma di lotta greco-romana.

Ecco il primo elenco degli iscritti all'importante torneo:

Cosimo Leo, Buda Ernesto, De Marco Libero, Gabetto Oscar, Wertol Mario, Dussi Italo, Padovan Renato, Valdisten Giuseppe, Cesini Guerrino, Mennea Ruggero, Sugan Guido e Pippan Emilio.

Il Comando Federale organizzatore della eliminatoria rende noto che la pesatura e la visita medica degli atleti seguiranno domani sera dalle 18 alle 20 nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan» (Campo S. Giacomo 5).

Leva nuoto per Giovani Fascisti

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili organizza per domenica 21 la Leva di Nuoto per Giovani Fascisti. Tutti i Giovani Fascisti che hanno chiesto l'affiliazione alla Federazione Italiana di Nuoto sono obbligati a partecipare a questa Leva di Nuoto. I Giovani Fascisti dovranno partecipare a una delle seguenti prove che dovrà essere compiuta nei tempi prescritti della F. I. N.: 50 stile libero in 45''; 50 a rana in 55''; 50 sul dorso in 55''; Le iscrizioni vanno dirette al Comando Federale dei Fasci Giovanili entro le 20 di venerdì 19. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per domenica 21 corr., alle 7.30 precise, all'ingresso del bagno Ausonia.

Joe Louis-Schmeling rinviato

ad oggi a causa della pioggia

NEW YORK, 18

Sin da stamane l'Ufficio presagi ha comunicato che la pioggia fittissima, che ha incominciato a cadere poco dopo mezzanotte, sarebbe continuata per tutta la giornata e la sera e che il bel tempo sarebbe tornato soltanto domani, venerdì. La notizia ha subito diffuso la sensazione che l'incontro tra Joe Louis e Max Schmeling sarebbe stato rinviato a domani. Poco dopo mezzogiorno infatti gli organizzatori dell'incontro hanno confermato le previsioni, annunciando che l'incontro avverrà domani sera alla stessa ora. Ciononostante i due pugili sono stati pesati nel pomeriggio e sono risultati Louis 198 libbre e Schmeling di 192.

Brillante prova delle triestine

per la preolimpionica di Milano

Ieri sera si è avuto alla Società Ginnastica Triestina il collaudo delle bianco-azzurre per la selezione preolimpionica di Milano. Presentate dal loro istruttore, maestro Piero de Jurco, hanno eseguito tutto il programma le signorine Cipriotto Pina, Cividino Elda, Roetl Maria, Toso Carmela e Toso Silva. I giurati cav. Nino Lorenzetti e Attilio Defilippi del C. P. della Reale Federazione Ginnastica d'Italia, hanno classificato, a titolo di assaggio, le brave ginnaste alla trave d'equilibrio, alle parallele e nei volteggi al cavallo. Programma di notevole difficoltà, che ha messo in luce i brillanti progressi di un'intensa preparazione. Le due progressioni collettive, a corpo libero e con la racchetta, eseguite con accompagnamento al pianoforte del maestro Esopi, hanno avuto dalle gentili esecutrici un'interpretazione avvincente anche dal lato artistico.

La balda pattuglia triestina, pur minorata nella sua efficienza complessiva per la forzata assenza di Veronese Claudia, Vida Vanda e Marchio Silva, saprà tener alti i colori della nostra città nella difficile prova di Milano e conquistare il diritto alla maglia azzurra per Berlino.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Nero; partenza sabato pomeriggio. Iscrizioni stasera. Domenica escursione a S. Servolo d'Artuise. Premiazione mostra fotografica rinviata.

Poligrafico. Domani sera, alle 20.30. il prof. Schaffer terrà in sede una serata di prestidigitazione e trasmissione del pensiero.

«Dimm» Sezione A. Iscritti gruppo tennis passare in sede per visione nuovi orari mese luglio e versare seconda quota. Aperte iscrizioni sezione canottaggio.

«Dimm» Sezione C. Domani inizio, campo via del Lloyd n. 8, campionato sociale bocce.

Mutua Impiegati. Domenica i soci sono pregati d'intervenire al saggio ginnico al Campo Littorio. Ritrovo alle 14.15 davanti la sede.

«P. Lucchini». Questa sera escursionisti al bar, Carducci 28, per visitare il Castello.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 6.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

BORSE DI TRIESTE

giugno	17	18	giugno	17	18
R. 3½%	77.80	78.35	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	77.70	78.25	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.50	88.75	Libera	40.—	40.—
B.T. 1940	99.90	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.90	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.50	91.—	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	95.30	95.75	Merid.	693.—	694.—
I. R. I.	462.—	464.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	467.50	471.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	304.—	Tripco.	96.—	96.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V. 4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	439.—	438.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	423.50	Cant. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	49.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3960.—	3970.	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	495.—	497.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1885.—	1885.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1862½	1862½	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	217.25	215.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 64.05; New York 12.72; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 859.10; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.22; Germania 511.51.

Titoli di Stato fermi: il Redimibile guadagna 55 cent. dalla chiusura precedente; migliori pure le Generali e l'Assicuratrice. Il rimanente invariato. Transazioni limitate.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Bonifacio, Giuliana.

NASCITE (13 giugno 1936-XIV): Carli Renato; Zerial Ermanno; Gonzini Nello; Raffaeli Carlo; Obrega Carlo; Laporta Francesco; Giurco Ennio; Pizzamei Licia. Illegittimi: 1 femmina.

DECESSI: Benvenuti in Rossetti Lucia, a. 37; Guastalla ved. Schiffmann Allegra Anna, a. 79; Mauro in Slamich Regina, a. 46; Zimola Giuseppe, a. 76; Sergas in Debernardi Anna, a. 47; Rolf Sergio, a. 5; Iezzi Anita, a. 32; Concina Vittorio, a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marzolini Giuseppe, saldatore elettrico con Woch Olga, casalinga; Corradi Mario, commestibilista con Verzegnassi Nives, casalinga; Ravalcli Achille, elettricista con Bernelli Nicolina, giornaliera; Leone Antonio, motorista con Tiberio Nerina, casalinga; Fabiani Albano, meccanico con Samt Elisabetta, commessa; Rivelli Umberto, impiegato con Medvescek Ada, casalinga; Zerjal Federico, calzolaio con Fabjan Erminia, domestica; Verri Alberto, meccanico con Tercon Ludmilla, domestica; Berger Guglielmo, impiegato con Venturi Alma, parrucchiera.

CORRISPONDENZA APERTA

Tre edizioni. E' obbligato a riassumerlo soltanto dopo che è stato definitivamente licenziato. Comunque, nel caso specifico, veda di addivenire ad un accordo amichevole.

Traduttore. Brevi note possono essere liberamente riprodotte citandone la fonte; per tutto il resto devesi richiedere la preventiva autorizzazione dell'editore.

Ovidio. 1) Le basta la carta d'identità. 2) Non è un genere di sport che attualmente possa essere incoraggiato. 3) No, a meno che lei non vi contravvenga deliberatamente.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZA giovane raccomandabile onestissima offresi prestaservizi tutto giorno. Toti 3, portinaia. 40224 A

DONNA offresi con lunghi attestati. Via Crispi 36. 71227 A

MEDIA età cucina fine e tutti lavori. S. Lazzaro 1, presso portinaio. 19718 A

MEDIA età pratica cucinare, buoni attestati, offresi a piccola famiglia. Solitario 21-I, destra. 40278 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio, anche 3 volte per settimana. Romagna 25, pianoterra. 71258 A

PRESTASERVIZI onesta, brava tutto fare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8134 A

RAGAZZA e ragazzetta friulana 21 e 15 anni, offronsi. Via Ginnastica 41, porta 27. 40275 A

RAGAZZA 16-enne cerca servizio. Via Romagna 26-II, sinistra. 40264 A

RAGAZZA pratica tutti i lavori offresi. Piazza Libertà 5 40247 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Donato Bramante 8, calzoleria. 40250 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Alessandro Vittoria 2, calzoleria. 40252 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Cappello 1. 40253 A

RAGAZZA tutto fare, volonterosa, offresi. Limitanea 8 porta 2. 71233 A

RAGAZZA buona, capace cucito, offresi guardarobiera o persona sola. Miti pretese. Crivicich, Carducci 32, settimo. 19709 A

SIGNORINA offresi presso persona sola. Via Navali 1, calzoleria. 40251 A

18-ENNI brave oneste volonterose offronsi. Battisti 13-I. 71270 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, domestiche, ragazze, signorine cercansi. Cavana 13, terzo, Stefanelli. 19737 B

A. A. CAMERIERA per Grado, altra per Lussinpiccolo, governante persona sola, domestiche diverse cerchiamo. Torrebianca 24. 40283 B

A. A. CERCANSI prontamente: ragazza, cameriera per Abbazia, Bari, Palermo, Padova, altre città. Ginnastica 15, primo. 40272 B

BAMBINAIA italiana; governante casa vedovo con bambini fuori, cuoca capace villeggiatura, cameriera finita, domestiche cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 19712 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati, cercasi. Buona paga. Battisti 10-II. 71266 B

DOMESTICA giovane cercasi. Biasutti Palestrina 8-II. 40261 B

DONNA moralissima disposta recarsi fuori, governo casa, pratica cucina; referenze prim'ordine, cercasi. Scrivere: Oliva, Casella Postale 40, Brindisi. 19555 B

RAGAZZA sappia bene cucinare, lunghi attestati, cercasi. Crispi 39, negozio mobili. 40288 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola solfeggio (Istituto magistrale). 8132 C

PERSONA seria con lunga pratica qualsiasi lavoro in costruzioni edili, già indipendente, parecchi anni all'estero, offresi come capo oppure assumerebbe qualche lavoro anche in provincia. Indirizzo Piccolo. 71167 C

SIGNORINA distinta parla francese, tedesco, offresi bambini, compagnia, ufficio, lavori leggeri. Cassetta 19696 C Unione Pubblicità. 19696 C

SIGNORINA parla francese, offresi per bambini, dama di compagnia o per lavori leggeri. Miti pretese. Piazza Valle 1, Griffo. 40245 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 71276 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezionefodere 110, rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19722 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 19715 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 40287 CC

PITTURE stanze appartamenti restauri eseguisce prontamente Vidulich. Ginnastica 22, corte. 19723 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

CAMICIAIA e tagliatrice cercansi. Indirizzo Piccolo. 71245 D

MEZZA lavorante sarta donna e principiante cercansi. Indirizzo Piccolo. 1234 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi, lavoro stabile. P. Revoltella 859, Pradelli. 19710 D

PARRUCCHIERA cercasi. Brutesco, Carducci 22. 40255 D

RAGAZZETTA 14-16-enne cercasi aiuto lavoratorio manichini. Cosciani, Gatteri 18. 71255 D

RAGAZZO per manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 19717 D

RAGAZZO pratico per panetteria cercasi. Corso Garibaldi 4. 19721 D

SIGNORINA italiana colta distinta perfetta conoscenza tedesco cercasi governo due bambini. Indicare età, referenze. Marastoni, Petrarco 40. Torino. 5346 D

STIRATRICE mezza lavorante cercasi. Piazza Carlo Alberto 3. 71250 D

VENDITRICI (due), con cauzione, cerca rivendita tabacchi. Offerte Cassetta 19698 D, Unione Pubblicità. 19698 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA ingresso libero, centro, cercasi. Ragnetti, Compartimento ferrovie, Ufficio, Ies. 71252 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, prezzo persona sola, cercano madre figlia, paraggi Battisti. Cassetta 19694 E, Unione Pubblicità. 19694 E

STANZA mobiliata ariosa, paraggi stazione centrale. Offerte: Cassetta 19695 E, Unione Pubblicità. 19695 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZA mobiliata indipendente, affittasi. Via Pietà 8, porta 6. 00000 F

A. A. CAMERA vuota o mobiliata, pulitissima, soleggiata, affittasi a persona distinta. Salita Trenovia 4 porta 7. 40270 F

A. A. COMPAGNA stanza cerca signora. Rivolgersi portinaia Machiavelli 28. 40265 F

A. A. GARÇONNIERE signorile centrica affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 40246 F

A. A. MOBILIATA elegante pulitissima affittasi, vitto abbondante variato, prezzo mite. Telefono. Zovenzoni 5, Steindler. 19729 F

A. GARÇONNIERE salotto, ingresso scale, centro, comodità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40273 F

A. MATRIMONIALE, pranzo o camerino affitta persona sola. Canova 24-I, destra. 40267 F

A. STANZETTA mobiliata o vuota affittasi. Carlo Stuparich 14 porta 18. 71269 F

CAMERA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 19727 F

CAMERA elegante mobiliata affittasi, casa nuova. Canova 17, pianoterra. 71257 F

CAMERA 1-2 letti affittasi. Via Petronio 10 porta 5. 40254 F

CAMERA vuota, escluso cucina, affittasi signora sola, preferibilmente impiegata. Commerciale 15 71265 F

CAMERA cameretta mobiliata affittansi, scrupolosa pulizia. Madonnina 11 porta 12. 40269 F

CAMERA soleggiata mobiliata affittasi. S. Nicolò 20-IV. 71274 F

CENTRALISSIMA, massima pulizia, volendo vitto, affittasi. XXX Ottobre 8, primo. 40286 F

MATRIMONIALE soleggiata affittasi distinti. Eventualmente vitto. Manzoni 2-I, sinistra. 19743 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 71261 F

MOBILIATA ariosa affittasi. Via Ginnastica 21-IV, destra. 0040242 F

MOBILIATA pulitissima, pressi stazione, prezzo mite. Via Roma 23-III. 71262 F

MOBILIATA affittasi distinto, anche breve soggiorno. Torrebianca 25-II, 7. 19711 F

MOBILIATA, spaziosa, 1-2 persone, affittasi. Vespucci 9 (casetta). 19707 F

STANZA 1, 2 letti, soleggiata, vista, affittasi. Gatteri 28-III, sinistra. 71243 F

STANZA vuota centralissima, acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19726 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 19733 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia». Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 19720 G

ISTITUTO Coltura. Preparazione accurata tutti esami autunnali. Lezioni individuali. Corsi estivi. Via Zonta 4. 19725 G

PROFESSORESSA di tedesco continua istruzioni tutto l'estate, prepara esami qualsiasi scuola. Coroneo 3 porta 14. 71247 G

STUDENTESSA liceale impartisce lezioni latino. Miti pretese. Scala Belvedere 4-II, porta 21. 40256 G

TEDESCO insegna metodo rapido, provetto docente. Scuola Nuova 8 porta 5. 19734 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

PAPPAGALLO fuggito. Generosissima mancia. Via del Ponte 6-IV. 40257 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. PER appartamenti, locali magazzini, rivolgersi tel. 47-25, dalle 14-16. Pigioni ridottissime. 10058 I

A. A. A. APPARTAMENTI chiarissimi 4 stanze accessori giardino, mensili 280, affittansi. Benedetto Marcello 4 (centro). 10069 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, facciata, accessori, mensili 230-260, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 2 A. 10071 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili moderni 5, 6 stanze, accessori, giardino, ascensore, mensili 350-450, eventualmente termosifone, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 10072 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, abitazione esercizio ufficio, affittasi mensili 230, Corso Garibaldi 31. 10070 I

A. A. A. APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, camerino, poggiuoli, 240 mensili, affittasi. Salita Trenovia 4. 40259 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, casa distinta, affitto conveniente, affittasi 1.o luglio. Via Raffineria 1, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 19702 I

A. A. APPARTAMENTO casa moderna 3 stanze, bagno, cucina, due poggiuoli, soleggiato, riscaldamento autonomo, bella posizione, affittasi prontamente Bernini 12, Centofanti. 19701 I

A. A. QUARTIERI due: 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiati, bella vista, affittansi 1.o luglio, via Donadoni 3. Informazioni Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 19700 I

A. A. ULTIMI due appartamenti nuovi, splendida vista, poggiuolo, 2 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, 230 mensili. Bernini 10 (sopra seconda galleria). Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 71221 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, vista mare, soleggiato 4 stanze, stanzetta, bagno, stanzino, cucina. Guido Reni 6. Informazioni: Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 71222 I

A. APPARTAMENTO signorile stabile nuovo, 4 stanze, stanzetta, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Salita Montanelli 3 (piazza Hortis). Informazioni: Clementi, telefono 65-01. 71223 I

A. BARCOLA, quartiere vuoto, semimobiliato, 2, 3 camere, cucina, giardino, campagna, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 71244 I

A. QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, ottimo stato, comodità, 180. Via Giulia 95, commestibili. 40276 I

ABITAZIONE signorile 4 stanze, stanza bagno, stanza domestica, cucina, affittasi. Farneto 4. 70874 I

ALLOGGIO quattro stanze, bagno installato, due balconate, affittasi lire 300. Telefono 7029. 71133 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzi convenienti. S. Francesco 23. 71178 I

APPARTAMENTI dotati confort moderno, case di nuova costruzione, composte di: 2, 3, 5 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente, 1.o luglio e 1.o settembre. Rivolgersi: Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 15 alle 18. Tel. 75-29. 71241 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, vista, a prezzi convenienti affittansi. Bartoletti 4. 71240 I

APPARTAMENTI 6, 5 stanze, due ingressi, poggiuolo, terrazza, riscaldamento, altri 4, 3 stanze, conforto, rinnovati signorili. Trattabili. Lazzaretto Vecchio 10, porta 4. 19703 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, vista mare, città, affittansi, via Ascoli 5 subito; piazza Carlo Alberto primo luglio. 70866 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19605 I

APPARTAMENTI d'affittare da 2 camere in più, diverse ubicazioni. Amministrazione Irneri, Tommaseo 4, telefono 37-79. 40129 I

APPARTAMENTI 3 stanze, conforto, Giulia 31, Bellinzona 4, Capello 3-II, Severo 56, Mirti 8, Zamboni 1, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9.

APPARTAMENTI 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Ronco 6. 71183 I

APPARTAMENTI 4 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Via Ronco 8. 71182 I

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze, 270 mensili. Informazioni: telefono 86-98, dalle 15-17. 71272 I

APPARTAMENTO bellissimo mezzogiorno, 3 stanze, accessori, affittasi. Foscolo 40-IV. 19743 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Vasari 1-II porta 17. 19742 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23.

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Ferriera 45, Arena. 40280 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni 2 (Felici), mensili 264, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71283 I

APPARTAMENTO nuovo signorile affittasi Franca 9: stanze 4, stanzetta, bagno, ascensore, termosifone, poggiuoli, vista mare. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 5442 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, adatto sposi, 2 grandi stanze, bagno, pigione conveniente, affittasi. Piccardi 32. 5443 I

APPARTAMENTO splendido affittasi, 4 stanze, bagno installato tipo lusso, stanzino servitù, ripostiglio, due gabinetti, bellissimo poggiuolo, riscaldamento autonomo, lire 430 mensili. Coroneo 35, dalle 15-17. 71260 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, 220 mensili, affittasi. Via Pondares 6-I. 71263 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, Tiepolo 3-II; altro uguale Tiepolo 7-V; locale affari due fori Tiepolo 1, affittansi, ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, tel. 36-04. 71259 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 camere ampie, stanzetta, camerino bagno, accessori, rinnovato, pigione ribassata, affittasi II piano Commerciale 23.

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, stabile nuovo, affittasi. Molinovento 31. 71224 I

APPARTAMENTO signorile, splendida vista, 5 stanze, bagno, stanzino, cucina a gas, affittasi. Crispi 65. Informazioni: Clementi, Battisti 7. 71220 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Tor San Lorenzo 6. Informazioni: Clementi, Battisti 7-II. 71219 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, bagno, stanzetta, cucina, affittasi. Gatteri 41-I. 71218 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi. Via Ginnastica 36-II. 71217 I

APPARTAMENTO stanza, stanzetta, cucina, terrazza, soleggiatissimo, altro 2 stanze, stanzetta, cucina, affittansi 1.o luglio. Visite 10-12, 15-17. Indirizzo Piccolo. 40108 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, grande poggiuolo al sole, sulla nuova piazza di via Giulia, affittasi. Via Pilone 4. 71184 I

APPARTAMENTO 2 stanze cameretta, bagno, poggiuolo. Tiepolo 5-V, affittasi, ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 71102 I

CASA-villa sette stanze, bagno installato, grande giardino, ricchi accessori, paraggi via Crispi, affittasi. Tel. 51-41

LOCALE ad uso studio fotografico, buona posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71277 I

LOCALE vasto affittasi. Via Malcanton 8. 71228 I

LOCALI quattro grandissimi, chiari, adatti qualsiasi uso (lavoratori, uffici, ecc.), affittansi. Vasari 7-I. 19742 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Foscolo 25. Visita 10-12, 15-17. 40091 I

QUARTIERE casa nuova 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggiuoli, convenientissimo, affittasi. Canova 19, Gerin. 40260 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, mensili 184, affittasi. Rivolgersi via Tigor 10-I, sinistra. 40277 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, pigione 95, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23.

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Molinovento 7, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71278 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Gibel), altro preciso mensili 185 (Favaretto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71282 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno terrazza, vista al mare, esclusivamente semimobiliato, via Giulia 78 (pigione mite) affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71284 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71280 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 130, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 71279 I

QUARTIERE 4 stanze, ripostiglio, cucina, acqua, 170, affittasi. Giulia 37.

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Maiolica 6. Informazioni portinaia. 71264 I

QUARTIERE bellissimo 2 stanze, camerino, cucina, prezzo modico, affittasi luglio. Ferriera 7-I. 71256 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Scalinata 12 pianoterra. 71234 I

QUARTIERE 5 camere, cucina, affittasi. Via Giulia 10-III. 71229 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Ricci 6-III, visita 11-15. 71230 I

QUARTIERE affittasi 1.o luglio, casa nuova, camera, bagno, cucina, mensili 150. Fabio Severo 26, Scorcola Coroneo 698, I piano. 19705 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Piccardi 10. 19736 I

QUARTIERE soleggiato, stabile nuovo, 3 stanze, stanzino, termosifone, 225. Vicolo Edera 2 (giardino pubblico). 19744 I

QUARTIERE 3, 4 stanze, conforto, soleggiato, tutto verso strada, prezzo modico. Ginnastica 28. 19730 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, disponibili subito, luglio. Crispi 3, primo. 19714 I

QUARTIERI 2 camere, cameretta, camerino, cucina, affittasi luglio. Revoltella 18. 71268 I

QUARTIERI (cinque) 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, affittansi prontamente, L. 155 trattabili. Via Vasari 2-II, destra, 14-16. 71267 I

QUARTIERI affittansi, 3, 4 stanze, camerino, camerino bagno, conforto 240-280 mensili. Aleardi 5. 71248 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina. Risorta 7, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 4000 I

QUARTIERI 2, 3 stanze, accessori, vista mare, Ponziana 16, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 4001 I

QUARTIERI 3 stanze, cucina, Donadoni 24, pigione conveniente, affitta ACI, Torrebianca 14, tel. 36-04. 4002 I

QUARTIERINI 2 stanze, cucina, accessori, giardino 110-150, affittansi. Via Commerciale 103. 19740 I

QUARTIERINO 2 camere, stanzino, cucina, tutto conforto, giardino, affittasi 1.o luglio. Pigione lire 170 mensili. Indirizzo Piccolo. 40262 I

QUARTIERINO camera cucina, città, lire 79 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71239 I

STANZE 4, bagno, cantina, accessori, 270 mensili; 3 stanze, cameretta, bagno, cantina, accessori, 240 mensili, affittansi Galileo 16-I (angolo Giulia). 40243 I

VILLA affittasi appartamento 4 stanze, camerino, termosifone, giardino. Via Porta 24 A. 71232 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cameretta vuote, comodo cucina, cerco, vicinanze Stazione centrale. Offerte: Gachet, Geppa 2. 71249 L

STANZE due, cucina, ripostiglio, cerca impiegato statale 1.o luglio, paraggi Stazione centrale. Indicare prezzo. Cassetta 19657 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. VESTITO azzurro con mantellina, figura snella, come nuovo, vendesi 120. Indirizzo Piccolo. 40258 M

ANELLO perla brillantini 280; scialli spiaggia, campagna; orologio signora; tappeto persiano piccolo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40248 M

BAGNO completo, lavandino vendonsi lire 400 causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 40244 M

BAGNO completo lavandino vendonsi. Tor San Lorenzo 2, porta 11. 40285 M

BURROUGHS calcolatrici, addizionatrice stampatrice cedonsi, a prezzi occasionissima. Scrivere: Giusti, Casella 295, Padova. 5344 M

CARRO due ruote vendesi. Cavana 11, negozio. 71262 M

CARROZZELLA fonda specchio molato 120 per 60 vendonsi. Commerciale 23, portiere. 71226 M

CARROZZINA 65, altra lussuosa Phoenix occasione. Tarabochia 6, depositi mobili. 19719 M

GHIACCIAIA grande, poco usata, ottimo stato, vendesi 230. Portineria Paduina 2. 71237 M

MACCHINE Necchi, rientranti, semplici, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19708 M

MOTOCOMPRESSORE aria Diesel 14 HP, vendesi occasione. Milano 14-II. 19738 M

RADIO vendesi lire 150, scambiasi con bicicletta. Settefontane 4-II. 40282 M

SCALDABAGNO gas automatico vendesi occasione. Via Udine 19, officina. 71273 M

VASCA, lavandino, anche singoli pezzi vendonsi. Via Belpoggio 4 porta 14. 40281 M

VESTITO signora seta lana leggerissimo vendesi lire 30. Indirizzo Piccolo. 71235 M

VESTITO uomo ottimo stato, sedie pieghevoli giardino, vendonsi. Crispi 9-II, destra. 19741 M

VESTITO e cappello taffetas rosa per bambina 10-11 anni, adatto cresima, vendo. Piccolomini 15 porta 3. 40279 M

VOLPE argentata eccezionale occasione lire 1000. Pellicceria Scheel, S. Nicolò 15. 71271 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. SEGA nastro buono stato acquisterei. Cassetta 19647 N Unione Pubblicità.

RASTELLO piccolo in ferro acquistasi. Offerte Cassetta 19690 N, Unione Pubblicità. 19690 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PER far posto ai nuovi arrivi accordansi su tutti mobili nazionali ed esteri prezzi speciali. Camponovo, Battisti 23. 19706 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, comprerete mobili, nuovi arrivi, moderni; confrontate, buoni prezzi. 1000 NN

ARMADIO per vestiti usato vendesi lire 30. Indirizzo Piccolo. 40263 NN

ARMADIONE custodia, armadio 6 cassetti, regolatore, vendonsi. Via Bosco n. 2. 8133 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi. Esclusi rivenditori. Ciamician 7 porta 11. 71254 NN

CAMERA una persona vendesi. Via Nordio (Gelsi) 9-II, sinistra. 71236 NN

CUCINA usata buonissimo stato vendesi. Diaz 16, falegname. 40271 NN

DIVANO e due poltroncine in perfetto stato vendonsi. Via Giulia 7-II, sinistra. 71231 NN

MATRIMONIALE solidissima, pianoforte viennese, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 40266 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi, mobili ufficio vendonsi giornata. Piccardi 14 porta 3. 19722 NN

PIANO ottimo stato 400 vendesi. Indirizzo Piccolo. 71225 NN

STANZA pranzo usata massiccia vendesi causa trasloco. Fabio Severo 56-I. 71242 NN

STANZA pranzo solida occasione vendesi. Portinaia Istituto 37 A. 71246 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero pagando prezzi massimi. Via Mazzini, Oreficeria Polvi.

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Mazzini 40, Oreficeria Stermin.

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Bor... corso Vittorio Emanuele 47.

TRASLOCHI: convenienza, garanzia, spedizioniere Fano Umberto, Tiv... la 3, telefono 37-30.

Rappresentanti, piazzisti, vi...
cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

INDUSTRIA burro assume attivi rappresentanti zone libere. Buona provvigione, spese. Scrivere: Cassetta ... Unione Pubblicità Italiana, Bo...

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AUTISTI: cambiate le candele ... nuova BB, la troverete via Ga...

BICICLETTA passeggio ottimo ... vendesi occasione. Settefontane ... sinistra.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ASSOCIEREI per azienda elettr... ne avviata persona apporti ... lavoro garantito, assicurato. In... Piccolo.

AZIENDA attivissima cerca ... teriore sviluppo 10-12.000 per 18-24 ... interessi e garanzia. Mediatori ... Cassetta 916 R, Unione Pubbli...

FABBRICAZIONE genere unico ... necessità cercasi capitalista. C... 19697 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA caffè nonchè bott... frutta vendonsi, eventuale co... Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta, lavoro garantito, ottima posizione, vendo. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta erbaggi generi ... si, bene arredato, buonissima ... ne, spese minime, lavoro gar... vendesi causa altri impegni. ... occasionale. Dreoss, Caffè Tom... giornalmente.

SIGNORINA cercasi come socia ... ria, cauzione. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

VILLA città, Scorcola Coroneo ... quartieri composti 4 camere, ... sori, magnifiche terrazze, ogni ... forto, 2000 metri giardino, albe... colari, casa custode, vendesi. ... zo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

GRADO: Pensione Santina, vicino spiaggia, trattamento famigliare ... formazioni: tel. 8889.

PREVALLO 57, stanze mobiliate ... vo, ottima cucina, giardino. ... miti.

SAPPADA (Cadore), Albergo ... posizione incantevole; ottima ... prezzi modici.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribasso ... percento, soltanto Oreficeria Bu... so Garibaldi 35.

L'ISCHIROGENO

VA DOVUNQUE NEL MONDO

recando sollievo ai neurastenici, vigore ai debilitati, coraggio e fiducia ai disanimati, perchè tutti i sofferenti ne hanno sperimentato i benefici effetti e i più eminenti Tecnici della Medicina ne hanno lodata la composizione e giudicata indiscutibile l'efficacia, quale ristoratore delle forze per eccellenza, insuperabile.

Riportiamo il giudizio di alcuni Illustri Professori Universitari:

*....Prego farmi avere una cassetta d'*ISCHIROGENO *ormai* di fama universale.
Prof. GUGLIELMO BILANCIONI
Direttore Clinica Oto-rinolaringoiatrica R. Università di Roma

....Io conosco l'efficacia del preparato ISCHIROGENO di fama *ormai* mondiale e l'ho sempre prescritto *con fede e* con ottimi risultati.
Prof. PANAGINO LIVIERATO
Direttore Istituto Patologia Medica R. Università di Genova

....Che io le ripeta gli elogi dell' ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa dei miracoli benefici a tanti infermi, *è ormai fuori luogo, essendone* la fama volata in tutto il mondo.
Prof. OTTAVIO MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica nella R. Università di Pisa

Aut. Pref. Napoli 5 giugno XIV N. 60534.

L'ISCHIROGENO
con strionina ★ senza strionina
NON CONTIENE ZUCCHERO
E PERCIÒ VIENE USATO ANCHE DAI DIABETICI

Dà prova di poca sensibilità la persona che entra nei negozi domandando di **telefonare gratuitamente.**

E' dovere dei commercianti di **rifiutare** l'uso dell'apparecchio a questi **"parassiti,, del telefono.**

Per chi ha bisogno di effettuare comunicazioni telefoniche, la Telve ha istituito in tutta la città degli **apparecchi pubblici: una telefonata costa centesimi 50.**

Mercoledì 17 corr., serenamente come visse, è spirata

ANNA ved. SCHIFFMANN nata GUASTALLA

A tumulazione avvenuta, dànno il doloroso annuncio a quanti La ebbero cara, il figlio **NINO** con la moglie **MARIA** ed il figlio **FABIO**, la figlia **BRUNA** con il marito **FERRUCCIO ABEATICI** ed il figlio **ENRICO** e le sorelle **CARLA, ELVIRA GUASTALLA** ed **IRENE** con il marito **ENDE LOLLI.**

Nello stesso tempo ringraziano, riconoscenti, l'egregio primario dott. Mitrovich per le lunghe e amorevoli cure prestate alla cara Estinta, il dott. Ruzzier, le ispettrici ed infermiere dell'Ospedale dei cronici, la buona signora Anna de Visentini che Le fu affettuosa compagna negli ultimi tempi e tutti coloro che tanto cordialmente parteciparono al loro dolore.

Trieste, 19 giugno 1936-XIV.

MARIA ANTONIETTA VERGNA ved. KOERSCHNER

non è più.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio le desolate famiglie **KOERSCHNER, VERGNA, MONTEGNACCO** (assente).

Ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al loro dolore ed esprimono al **dott. Cervellera** la loro vivissima riconoscenza.

Trieste, 19 giugno 1936.

Affranti da indicibile dolore la consorte, la mamma, i figli, i parenti tutti, a tumulazione avvenuta dànno il triste annunzio della perdita del loro adorato

Giovanni Ger...

Ringraziano sentitamente la Direzione del Cantiere di Monfalcone, il medico curante dott. Man... e tutti coloro che parteciparono al loro dolore.

Famiglie: GERIN, BAIT e FO...

Monfalcone, 18 giugno 1936-XIV.

Il giorno 16 corrente passò a miglior vita

GIOVANNI RISEGARI

A tumulazione avvenuta, i figli prof. MENOTTI, CLELIA, MARGHERITA ed ARGIA e le giunte famiglie BARBALONGA, COCCHI e RISEGARI ne dànno il triste annuncio.

Trieste, 19 giugno 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Il giorno 16 corr. cessava di vivere munita dei conforti religiosi

MARIA ANTONI...

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli ing. ARTURO, ENRICO, GIUSEPPE, ARGIA e MARIA in TONON unitamente ai congiunti tutti.

Trieste, 19 giugno 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Antonio Taucer

d'anni 69

dopo lungo soffrire, spirò questa ... lasciando nel dolore la moglie ... i figli ANTONIO, ALDO, VITTORIO, LIBERA, in unione ai generi e sorella, che ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno venerdì corrente, alle ore 16.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 19 giugno 1936-XIV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò